

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

NEL RICORDO DI ELVINO Orgoglio di una comunità intera



Ne saresti stato orgoglioso anche tu. C'erano i tuoi amici, i Nomadi che hanno suonato per ricordarti. C'era piazza Costituente gremita di gente. Quella stessa piazza che hai riempito tante volte a colpi di iniziative - dalla Fiera Mercato di Francia Corta, alla P'caria, alla fiera di maggio... - in grado di richiamare tanti mirandolesi e tanti anche da fuori Mirandola. Quella piazza immensa, ma che stava ugualmente tutta nel tuo cuore. Che hai portato in giro per l'Italia, fatto conoscere e per la quale hai lavorato ogni giorno dell'anno. Non ti dimentichiamo Elvino. Non ti ha dimenticato nessuno. Ti siamo riconoscenti per tutto e ti porteremo sempre con noi.

POLIZIA LOCALE

PAG.
6

IL BILANCIO
DEI PRIMI SEI MESI
DI ATTIVITÀ

APPROFONDIMENTO

CINQUEMILA PERSONE PER IL CONCERTO DEI NOMADI: MIRANDOLA CAPITALE DEGLI EVENTI

Piazza Costituente piena per la terza volta in tre mesi. Centro storico attrattivo, premiata l'Amministrazione

L'occasione è stato il ricordo di Elvino Castellazzi, storico presidente di Franciacorta, recentemente scomparso. Per lui, hanno suonato i Nomadi, suoi amici storici. E piazza Costituente si è riempita per questo evento, all'inverso con ben cinquemila persone. Che hanno cantato, esultato, applaudito e si sono commosse soprattutto quando, prima sua moglie Viviana, poi il neo presidente di Francia Corta Daniele Tartere e il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** lo hanno voluto ricordare, con affetto e semplicità.

Momenti intensi e spettacolari insieme, culminati in una piazza esaurita dal Palazzo Comunale al semaforo, che incrocia con la Strada Statale 12. Valore aggiunto di una serata che promuove di fatto le scelte, l'impegno e il lavoro portato avanti - nonostante le non poche difficoltà di questi anni - per rendere sempre più attrattivo e vivibile il centro storico di Mirandola, anfiteatro quasi naturale e predisposto per manifestazioni in grado di richiamare tanto pubblico. Così è stato per la Colonna della Libertà, lo scorso 25 aprile (sempre



con all'incirca cinquemila persone presenti in piazza) e poi per il Memoria festival a maggio. Tre eventi in meno di tre mesi il cui riscontro positivo in termini di presenze elevano la città del Pico a "capitale" o meglio a sicuro riferimento per comuni, province e regioni limitrofe anche per i prossimi.

AIMAG

PAG.
8-9

CITTADINI MOLTO
PREOCCUPATI

D&G
motors



VIALE GRAMSCI 129
A MIRANDOLA
DI FIANCO ALLA COMET
TELEFONO: 0535 20301

FINO A 3500€
DI SCONTO

SE ROTTAMI UN EURO DA 0/2



VISITA IL SITO



PNRR: sono ingenti le risorse che l'Amministrazione comunale gestirà - tra vincoli e responsabilità - e che saranno destinate a nuove strutture ed interventi

Il PNRR è di certo una grande opportunità, che però sta determinando anche importanti difficoltà in capo agli Enti che lo utilizzano, sia in termini di responsabilità legata ai tempi stretti di realizzazione e rendicontazione, che per i costi futuri, che i Comuni devono preventivare per il funzionamento delle nuove strutture e che ad oggi non trovano copertura da parte dello Stato. Per questo il Comune di Mirandola, anche alla luce dell'ingente importo di finanziamenti ottenuti - oltre 10 milioni e 500 mila euro - ha approvato delle linee di indirizzo volte al raggiungimento degli obiettivi e al monitoraggio dei progetti. Questo, anche dato il contesto di forte criticità che ha caratterizzato il mercato dell'edilizia negli ultimi tre anni, che ha visto un'esponenziale aumento dei costi dei materiali e dell'energia e l'introduzione di necessarie, ma stringenti normative sulla sostenibilità ambientale (dal rinnovo dei costi detti CAM - criteri ambientali minimi, al DSNH per il minore impatto possibile previsto proprio per il PNRR) che si sono tradotti nella necessaria ricomputazione degli interventi con un conseguente aumento dei costi, che solo in parte sono stati sostenuti dai fondi dello stesso PNRR.

Nuove strutture ed interventi. Il Comune di Mirandola ha intercettato importanti risorse su alcuni degli assi di finanziamento disponibili - che ricordiamo non sono generici per il finanziamento di qualsivoglia opera, ma riferiti a target specifici, collegati agli obiettivi del Piano, oltre che a livello nazionale, anche a livello europeo - privilegiando, da un lato la realizzazione di nuove strutture necessarie al miglioramento della risposta sui servizi alle famiglie e dall'altro il cofinanziamento di interventi che, in difetto di questi contributi, non avrebbero potute essere realizzate. In particolare, sul fronte delle strutture scolastiche e di assistenza, tra gli altri, ha destinato: 2 milioni e 500 mila euro, dei 5 ottenuti sulla cosiddetta "Rigenerazione urbana", all'intervento di recupero delle scuole elementari di Via Circonvallazione, a integrazione del rimborso assicurativo e delle risorse residue della ricostruzione post sisma, per cui la gara - su un quadro economico totale di



oltre 7.300.000€ - è stata espletata alla fine di giugno, con stipula del contratto prevista entro il corrente mese di luglio; 436.000€ alla realizzazione di un refettorio in ampliamento al plesso della primaria di Via Pietri, per soddisfare la crescente richiesta sul tempo pieno, perorata dalla direzione didattica; oltre 540.000€ per l'adeguamento antisismico della scuola dell'infanzia di Viale Gramsci; oltre 1 milione di euro per l'intervento di adeguamento sismico ed energetico della scuola dell'infanzia di Via Toti. **Nuovo nido.** È anche stato aggiudicato alla Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili di Reggio Emilia, per l'importo di 1.735.924€, l'intervento di realizzazione del nuovo asilo nido di Via Giolitti, progettato dal Centro Cooperativo di Progettazione di Reggio Emilia, che inizierà a seguito della bonifica di parte dell'area utilizzata nella fase post sisma per il comparto dei moduli abitativi temporanei. Un'opera necessaria per far fronte alle crescenti richieste di posti al

nido, dato confermato anche dalle ultime graduatorie, su cui l'Amministrazione si era impegnata e rispetto a cui, anche per far fronte agli impegni posti dal PNRR, è stata ricercata la sostenibilità finanziaria negli anni futuri in termini di costi di gestione. Struttura che diventerà strategica anche per consentire di ospitare i bambini 0-3 anni dell'asilo nido della civetta di Viale Gramsci per l'intervento sul relativo plesso. In questo articolato scenario, che vede la parallela gestione delle attività ordinarie di manutenzione e di prosecuzione dei complessi cantieri della ricostruzione, l'Amministrazione è stata altresì chiamata a operare delle valutazioni, che hanno portato alla rinuncia di alcuni contributi per l'impossibilità di dare effettivamente corso in tempo utile ai relativi interventi. È il caso dei 390.000€ destinati ad integrare le risorse per l'intervento sulla Civetta, per cui si attende la disponibilità di una struttura idonea ad ospitare bambini così piccoli e i 390.000€ per l'edificio socio assi-

stenziale previsto a Mortizzuolo. Su quest'ultimo è importante evidenziare come il milione e 200.000€ di risorse a piano della ricostruzione post-sisma siano ancora disponibili e che i motivi della rinuncia ad oggi facciano riferimento all'attuale impossibilità di individuare le risorse a bilancio a copertura dei consistenti costi di gestione. Pertanto si tratta di uno stop finalizzato a valutare un ridimensionamento del progetto e la valutazione di un modello di gestione compatibile. Queste valutazioni arrivano in un frangente reso ulteriormente delicato da una quadratura del bilancio che deve fare letteralmente i conti con quasi inevitabili minori entrate sui dividendi di Aimag, per cui deve ancora essere presa una decisione sulla conferma o meno delle somme iscritte nei bilanci dei comuni soci (che per Mirandola sul 2023 prevedevano 700.000€) e sull'IMU inagibili, che dal 2024 potrebbe venir meno e che rappresenta ancora una posta significativa in bilancio.



MIRANDOLA

In cinquemila al concerto dei Nomadi in piazza Costituente, per ricordare Elvino Castellazzi

Serata strepitosa. Beppe Carletti commosso. Sul palco il Sindaco, la moglie Viviana e il neo presidente di Francia Corta, Tarter

Una Piazza Costituente gremita all'invivrosimile, si è commossa, nel ricordo di Elvino Castellazzi, ed ha cantato, ballato e gioito sulle note degli intramontabili "Nomadi". Il colpo d'occhio stupendo di una serata perfetta, i cui meriti vanno ascritti agli organizzatori - tra cui il comune di Mirandola e ai volontari dell'Associazione Francia Corta, per aver reso particolarmente agevole l'accesso, la permanenza e il deflusso dal centro storico dei 5.000 partecipanti. Un successo che testimonia tutte le potenzialità del cuore della città dei Pico, con gli ampi parcheggi circostanti all'area dell'evento messi a completa disposizione in maniera gratuita per incentivare al massimo l'affluenza. "Ci ritroviamo, in questa estate calda, assaporando nuovamente la spontanea bellezza dello stare insieme, senza più lo spettro di distanze da mantenere per ragioni di sicurezza sanitaria potendo esprimere le nostre emozioni attraverso abbracci e altre manifestazioni di affetto e vicinanza - ha aperto il suo intervento il **Sindaco Alberto Greco** sul palco di Piazza Costituente - Siamo qui esprimere un affettuoso ricordo collettivo dedicato alla memoria di Elvino Castellazzi: un cittadino laborioso e generoso, che ha incarnato al meglio le caratteristiche più pure della mirandolesità. Elvino - ha concluso il Sindaco accompa-



gnato dall'emozione - era un amico, genuino di carattere e spontaneamente generoso, del quale sentiamo tutti una profonda mancanza. Egli ha saputo, nei tanti anni al timone del Principato di Francia Corta, animare il nostro territorio con centinaia di iniziative, costruendo rapporti umani fortissimi e rendendosi ambasciatore di Mirandola, capace di sancire gemellaggi e amicizie preziose per la nostra Città. Ci tengo poi a rimarcare il forte legame fra il nostro territorio e la band de "i Nomadi", e in special modo allo storico fondatore Beppe Carletti: voglio ricordare il gesto di infinita generosità attraverso il quale, a pochi giorni di distanza dal sisma, furono donati 550 mila euro in favore degli Ospedali di Carpi e Mirandola. Cantiamo e insieme godiamoci questa bella notte

d'estate: sono certo che anche ad Elvino sarebbero brillati gli occhi nel vedere la sua Città, e la Piazza che tanto ha amato che tante volte ha contribuito a riempire con eventi, così piena di vita e di gioia. Ciao Elvino". Dopo il primo cittadino, gli applausi dei 5000 di Piazza Costituente hanno accompagnato le parole del neo Presidente di Francia Corta Daniele Tarter e di Viviana Morselli, vedova di Elvino. Essi hanno ricordato, con amorevole trasporto, la generosità e la spontanea propensione organizzativa della vera "locomotiva" del Principato di Francia Corta. Non ha infine nascosto tutta la sua commozione il leader e storico fondatore della band Beppe Carletti: il musicista emiliano non è riuscito a trattenere le lacrime nel corso del ricordo del Sindaco Greco, abban-

donando per qualche istante il palco. "Il legame con Mirandola è vivo da decenni e non solo per i concerti - hanno confidato i componenti la band appena prima di salire sul palco allestito in Piazza Costituente - Ci piace ricordare, tra le tante iniziative benefiche organizzate dal gruppo, quella in favore della terra emiliana, colpita nello scorso 2012 dal terremoto, quando Beppe Carletti fu il promotore principale del "Concerto per l'Emilia" al quale parteciparono i maggiori artisti emiliani e venne trasmesso in diretta su Rai 1. Un gesto spontaneo, che permise di raccogliere preziose risorse che vennero utilizzate per il ripristino) di reparti danneggiati degli ospedali di Carpi e Mirandola. Un affetto più personale, un grande rapporto di lunga amicizia e stima reciproca legava i Nomadi e Elvino Castellazzi: ideatore anche del concerto di questa sera e di tanti momenti trascorsi insieme". (PP 3-4foto Fabio Casari, Ottica Pongiluppi)



"Soddisfatta, perché è andato tutto come avrebbe voluto lui"

Viviana Morselli, la moglie di Elvino Castellazzi, si è detta pienamente soddisfatta, per la riuscita della serata. "Era l'ultima cosa a cui ambiva nell'ambito delle iniziative di un anno, quella a cui teneva di più. Aveva questo desiderio di riportare i Nomadi, in piazza Costituente come nel 2002, e riempirla come allora, con tanta gente venuta appositamente per ascoltare la musica, per stare soprattutto insieme. Non nascondo di essere stata un po' in apprensione per l'evento, ma quando sono salita sul palco ed ho visto tutte quelle persone ho sentito fortemente di essere riuscita a chiudere un cerchio nel modo migliore. Perché è andato tutto come avrebbe voluto lui con il



Daniele Tarter, neo presidente dell'Associazione Francia Corta

46 anni, mirandolese - con un'origine trentina - Daniele Tarter, genero di Elvino Castellazzi è il neo presidente dell'Associazione mirandolese di Francia Corta. Il debutto ufficiale lo ha avuto in occasione del concerto dei Nomadi in piazza Costituente il 15 luglio scorso innanzi a cinquemila persone. Si è detto pronto dato l'impegno che comporta, a seguire le orme di chi lo ha preceduto, determinato a voler continuare nel segno di Francia Corta e a voler dare lustro a Mirandola, attraverso gli eventi e la solidarietà. Nel prossimo numero del giornale il 14, uscirà un'intervista a Tarter.



Musica e spettacolo con i Nomadi di nuovo in centro a Mirandola nella bella serata dedicata all'amico Elvino



I Nomadi in concerto a Mirandola:

il saluto del Sindaco Alberto Greco



Al Santa Maria Bianca solo 102 posti letto: l'Ausl risponde al Comitato Salviamo l'ospedale della Bassa

Nel giugno scorso il Comitato Salviamo l'ospedale della Bassa ha ricevuto dall'Ausl di Modena le risposte ad alcuni quesiti posti sugli impegni assunti per riportare il nosocomio di Mirandola al livello di funzionalità pre-sisma e per potenziarlo. Domande e risposte che nella volontà di fornire una puntuale informazione riportiamo di seguito:

Quanti posti letto sono attivi a Mirandola alla data odierna? Attualmente quelli attivi all'Ospedale S. Maria Bianca sono 102. Tale dotazione è da porre in relazione, da un lato alla pandemia che ha comportato la riduzione delle dotazioni per garantire isolamento e sicurezza dei degenti e dall'altro all'avvio dei cantieri per la realizzazione della Medicina d'Urgenza e della Sub-intensiva multidisciplinare che hanno imposto la sottrazione di spazi e stanze che saranno oggetto di ristrutturazione e adeguamento.

A quando la riapertura del Punto Nascita "temporaneamente sospeso" in data 22/12/2022?

In relazione all'attività del Punto Nascita di Mirandola, al di là della criticità del personale medico tuttora presente, preme ricordare come ad oggi si attenda il pronunciamento del Ministero della Salute a seguito della richiesta della Giunta Regionale di attivazione immediata delle procedure per la richiesta di deroga al requisito dei 500 parti/anno, come sancito dal D.M. 11/11/2015.

Quale data prevista per il ritorno dei 12 posti letto di Cardiologia "temporaneamente

spostati" a Carpi causa Covid? Come noto a causa della necessità di garantire il distanziamento per limitare il contagio interpersonale si è dato corso a una generalizzata riduzione della disponibilità di letto. Il complesso dei lavori volto a creare le condizioni logistico strutturali per il potenziamento dell'offerta e il rafforzamento della sicurezza dei processi assistenziali indispensabili alla piena funzionalità dell'ospedale di Mirandola, ha comportato l'avvio dei cantieri per la realizzazione ex novo della Medicina d'Urgenza e della Sub-intensiva multidisciplinare. Trascorsi 6 mesi di durata degli interventi di ristrutturazione l'Ospedale di Mirandola potrà contare su un'area internistica dotata di oltre cinquanta letti collocata al padiglione Scarlini, corpo 8, piano primo.

In questo contesto sarà promosso e implementato un progetto di collaborazione multidisciplinare tra cardiologi, internisti e pneumologi finalizzato alla gestione di pazienti cardiologici affetti da co-patologie, che necessitano di eventuale supporto telemetrico, nell'ambito di 4 posti letto dedicati.

Quali azioni sta progettando l'AUSL per sopperire all'imminente pensionamento di due medici del Pronto Soccorso, qualora il bando attivato vada deserto, per non dover assistere ad una nuova "temporanea sospensione" anche di questo servizio, seppur solamente notturna. L'Azienda USL è impegnata costantemente nell'attività di reclutamento del personale medico con particolare attenzione all'ambito

dell'Emergenza Urgenza. Oltre ad aver espletato un concorso a tempo indeterminato nel febbraio u.s., l'Azienda ha altresì pubblicato un bando per l'assunzione di MET (medico di emergenza territoriale) per il Pronto Soccorso di Mirandola. Inoltre, l'Azienda unitamente alla Regione sta predisponendo le specifiche procedure di reclutamento per il rafforzamento degli organici del Dipartimento interaziendale di emergenza urgenza. Si evidenzia inoltre che, a supporto del PS, è stato attivato un ambulatorio rivolto alla casistica a bassa complessità (ABC), operativo tutti i giorni della settimana dalle 20 alle 08; tale integrazione tra Pronto Soccorso e continuità assistenziale costituisce una esperienza al momento unica a livello provinciale.



Il Comitato Salviamo l'ospedale: 'Dal 1994 le promesse di potenziamento totalmente disattese, e i dati di oggi lo confermano'

"Dopo aver letto queste risposte, possiamo stare tranquilli? Assolutamente no" - afferma il referente del Comitato Salviamo l'ospedale della Bassa e dall'associazione La Nostra Mirandola ODV, sottoscritta da 602 cittadini mirandolesi, e circa 1500 dei comuni dell'area nord. Petizione approvata, con voto unanime, dal Consiglio comunale di Mirandola. Ovvero il ripristino dei 198 posti letto previsti dal PAL 2011, ridotti a 130 causa terremoto, e a 122 nel luglio 2018. Purtroppo dal 1994 e poi dal 2012 la parola sanità se riferita alla bassa e a Mirandola fa rima con falsità. L'ho detto a Bonaccini, l'ho detto alla direttrice attuale Ausl Petrinì e lo dico, documenti alla mano, alla

popolazione. Perché disatteso è stato il progetto regionale del 1994 di realizzare a Mirandola, dopo la chiusura dell'ospedale di Finale Emilia, del Policlinico della bassa, e disatteso è stato l'impegno assunto nel 2012 l'allora presidente della Regione Errani di fare tornare con la ricostruzione il nostro ospedale ai livelli pre-sisma. Invece il sisma è stato vigliaccamente assunto da chi è succeduto ad Errani, e ancora governa, per trasferire a Carpi, e non fare più tornare, i posti letto" Nella foto Ubaldo Chiarotti mostra il progetto (mai realizzato), del grande Ospedale della Bassa a Mirandola del 1994.

popolazione. Perché disatteso è stato il progetto regionale del 1994 di realizzare a Mirandola, dopo la chiusura dell'ospedale di Finale Emilia, del Policlinico della bassa, e disatteso è stato l'impegno assunto nel 2012 l'allora presidente della Regione Errani di fare tornare con la ricostruzione il nostro ospedale ai livelli pre-sisma. Invece il sisma è stato vigliaccamente assunto da chi è succeduto ad Errani, e ancora governa, per trasferire a Carpi, e non fare più tornare, i posti letto" Nella foto Ubaldo Chiarotti mostra il progetto (mai realizzato), del grande Ospedale della Bassa a Mirandola del 1994.



Sicurezza e presidio del territorio: la Polizia Locale traccia il bilancio del primo semestre di attività

L'assessore Roberto Lodi: "Plauso agli agenti per impegno e lavoro costante di prevenzione a beneficio dell'intera comunità"

Il Comune di Mirandola vede confermata nei dati forniti dalla Polizia Locale, la scelta di recedere dall'UCMAN. Il servizio, che ora vanta standard elevati - grazie agli investimenti stanziati per aumentare il numero di agenti e gli equipaggiamenti in dotazione - trova riscontro oggettivo nei risultati che attestano Mirandola, in termini di sicurezza, fra le realtà col minor tasso di furti dell'intera Provincia di Modena. In merito ci viene incontro l'operato della Polizia Locale al 30 giugno di quest'anno:

- 592 Posti di controllo veicolare effettuati;
- 5.824 Veicoli fermati e controllati;
- + 17.036 veicoli controllati in transito per verifica revisione e copertura assicurativa con scansione della targa; per un totale complessivo di 22.860 veicoli controllati.

In essi sono state rilevate n°3.460 sanzioni al Codice della Strada:

- 117 verbali per mancata revisione;
- 27 per assenza di copertura assi-



curativa (su 22.860 veicoli controllati, risultano scoperte da assicurazione solo 12 macchine su 1.000);

- 2 per guida senza patente;
- 8 per guida in stato di ebbrezza alcolica;

A queste, si aggiungono 59 verbali elevati per abbandono rifiuti. Sono state infine redatte 18 informative di reato relative a reati di vario genere e svolte 10 attività di indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria

o richieste da altre forze di polizia. Alle attività di presidio del territorio si aggiungono quelle di educazione stradale e alla legalità, con interventi svolti nelle scuole di ogni ordine e grado. Infine si sottolinea l'impegno degli agenti in occasione degli ultimi disastrosi eventi dello scorso maggio in Romagna: sin dalle prime ore post alluvione, gli operatori sono stati impegnati in attività anti sciacallaggio, di gestione

del traffico e in aiuto agli sfollati nelle Province di Forlì e Ravenna. "I dati, ma soprattutto la generalizzata percezione di maggiorata sicurezza dei cittadini mirandolesi, certificano la scelta di riportare la Polizia Locale sotto al diretto controllo di Mirandola - commenta soddisfatto l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi - Sul corpo è stato effettuato un investimento generalizzato, che ha portato il potenziamento dei ranghi, passati da 14 a 23 agenti in un solo anno e raggiungendo in tempi record gli standard stabiliti dalla Regione di un agente ogni 1.000 abitanti. L'attenzione dell'Amministrazione si è poi rivolta all'aggiornamento delle dotazioni: con due vetture di ultima generazione e un furgone con torre faro per i controlli notturni, abbiamo voluto dotare i nostri agenti dell'occorrente per allineare la professionalità e lo zelo dimostrato ad un equipaggiamento congruo e performante".

Come evitare la visita dei ladri durante le vacanze e non solo. Gli utili consigli delle forze dell'ordine

L'invito ad esempio è non postare nulla sui social, ma anche scongiurare comportamenti errati, se in presenza, come lasciare porte e cancelli aperti

"Evitare i social". Si rinnovano consigli e raccomandazioni delle forze dell'ordine per chi parte per le vacanze e lascia la casa vuota. Il cittadino, tuttavia, nell'euforia della partenza spesso trascura di metterli in pratica. "Sono consigli semplici, ma vanno seguiti" - dichiara Roberto Butelli, segretario regionale Siulp (Sindacato italiano unitario lavoratori di polizia) e Ufficiale di Polizia Giudiziaria al Commissariato di Mirandola. "Troppa gente posta sui social la meta agognata e il periodo dell'assenza. 'Sviste' che possono costare caro, e costituiscono una sorta di passpartout per i ladri. Un conto è postare una foto ogni tanto, senza didascalie indicative - sottolinea Butelli - altro è specificare nei dettagli la partenza. I malintenzionati sono

abili anche sui social e non solo a penetrare in case, negozi, aziende. A parte le gang specializzate, i ladri preferiscono le case vuote, a basso rischio. Il furto aggravato contempla infatti una pena inferiore ai tre anni, e niente carcerazione, a differenza della rapina. La paura, alquanto diffusa, che il topo d'appartamento entri nelle abitazioni quando i proprietari sono presenti è pressoché infondata, ma è pur vero - sottolinea - che le abitudini sbagliate, come quella di uscire lasciando cancello e finestre aperte, non assicurando le imposte possono far sì che i ladri, spesso esperti acrobati, entrino nelle case anche quando il proprietario è nei pressi, intento a coltivare l'orto dietro casa o a godersi il fresco di sera. Nel periodo estivo il controllo di vicinato è utilissimo, "e quindi -



consiglia il segretario Siulp - prima di partire chiediamo ai vicini di

svuotare la cassetta della posta, in particolare dai depliant pubblicitari che fanno volume e, se restano a lungo, sono un classico indizio di casa vuota. Al vicino di casa, se in confidenza, possiamo consegnare le chiavi per aprire di giorno le finestre e dare alla casa la parvenza di essere vissuta. Un tempo, i ladri tenevano sotto controllo i numeri fissi, e se suonavano a vuoto per giorni mettevano a segno il colpo, oggi non più e con l'avvento dei cellulari sono altri i segnali considerati interessanti dai predatori. Nei condomini vale la stessa cosa; pensiamo allo zerbino, appoggiato alla porta dopo le pulizie. Se resta in quella posizione più giorni segnala al ladro l'assenza del proprietario e quindi vale la pena chiudere a un coinquilino di fiducia di rimetterlo al proprio posto".

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

CUCINE ECOLOGICHE IN PET

MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ

SOSTITUZIONE ELETTRODOMESTICI E TOP IN CUCINE ESISTENTI

COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI

CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO

MATERASSI CON PILLLOW ANALLERGICI LAVABILI

SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Controllo del territorio congiunto tra Polizia di Stato e PL

Martedì 11 luglio la Polizia di Stato ha svolto controlli sul territorio comunale finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori in strada. L'attività coordinata dal Funzionario addetto del Commissariato di Mirandola si è avvalsa di tre equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine, della Volante e di due pattuglie della Polizia Locale Mirandola. Gli agenti hanno controllato il centro storico e la città, con particolare attenzione rivolta a viale Gramsci, nonché le frazioni quali San

Giacomo Roncole, Quarantoli, e Gavello. In totale, sono state le 125 le persone identificate di cui 15 stranieri. Nel corso dell'attività non sono emerse criticità di rilievo.



Denunciato 44enne per furto e detenzione di arnesi da scasso

I Carabinieri di Mirandola, sono intervenuti in Piazza Costituente per verificare alcuni movimenti sospetti di una persona nei pressi del parcheggio per le biciclette. Il tempestivo intervento dei militari ha permesso di fermare ed identificare un 44enne, il quale sottoposto a controllo di polizia, è stato trovato in possesso di una cesoia di lunghezza 27 cm, risultata utilizzata per asportare una bicicletta. Il velocipede è stato recuperato e restituito al proprietario, e l'utensile sequestrato.

La persona è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Modena, per furto aggravato e possesso di oggetti da scasso.



Viaggiare sicuri: i controlli e le verifiche da effettuare sul veicolo per evitare inconvenienti e sanzioni

In previsione della partenza per le vacanze estive è sicuramente opportuno avere l'autovettura in ordine per evitare spiacevoli inconvenienti o incappare in sanzioni. La **Polizia Locale di Mirandola** offre una serie di utili consigli ed accorgimenti ai fini di un viaggio insicurezza: Assicurarsi che la revisione dell'auto sia in regola e, in caso contrario, effettuarla; rabbocco del liquido lavavetri e controllo delle spazzole tergicristallo. Verificare del funzionamento delle lampadine e dell'altezza dei fari soprattutto se l'auto molto carica; verificare il corretto funzionamento dell'aria condizionata. Un abitacolo che raggiunge una temperatura elevata può avere lo stesso effetto dell'alcol sull'attenzione del guidatore; verificare la pressione degli pneumatici e lo spessore del battistrada

(per legge 1,6 mm noi consigliamo almeno 3 mm), compresa la ruota di scorta. Una pressione inadeguata può far perdere stabilità al veicolo; controllare il livello dell'olio motore. Auspicabile una confezione di olio di scorta nel bagagliaio, compatibile col proprio modello di auto; verificare la ruota di scorta, verificane e di tutti gli strumenti utili per un eventuale cambio ruota: cric, triangolo segnaletico, gilet.; in viaggio coi bambini, assicurarsi che il seggiolino sia omologato ed adatto alla loro età; anche il guidatore deve essere in buone condizioni: non bere se si guida, mentre i pasti pesanti vanno evitati per scongiurare sonnolenza; pianificare il viaggio ed eventuali distributori di carburante economici lungo il percorso

Controlli sull'auto pre-partenza, verifiche e controlli di:

1. liquidi (olio motore, radiatore, lavacrystal, freni)
2. pneumatici, 6 mm. (pressione ed usura)
3. usura dei freni
4. Luci, fari e frecce.
5. funzionalità del climatizzatore
6. ruota di scorta se presente (pressione e accessibilità)
7. kit emergenza (giubbino rifrangente, kit riparazione gomme, kit pronto soccorso)
8. filtri (aria motore e filtro abitacolo)
9. batteria dell'auto (test di carica)
10. documenti (carta di circolazione con revisione in ordine e patente del guidatore in corso di validità)

Anche le **auto elettriche**, o i modelli ibridi ricaricabili, devono essere ispezionati prima di un viaggio. Ovviamente questi veicoli richiedono una manutenzione più snella e veloce, tuttavia ci



sono comunque dei controlli da eseguire prima di partire: trasmissione impianto frenante efficienza batteria Check-up computer di bordo usura e pressione pneumatici impianto climatizzazione Check-up fari dell'auto Ispezione dei dispositivi di ricarica

Molon 25 anni di servizio in PL e la promozione a Sovrintendente

Bruno Molon, operatore della Polizia Locale di Mirandola ha raggiunto i 25 anni di servizio. Un traguardo a cui si è affiancato anche un altro importante riconoscimento: Molon infatti nei giorni scorsi è stato promosso al grado di Sovrintendente. Entrato in servizio nel 1998 presso

il comune di San Giovanni in Persiceto, si è spostato a Mirandola nel 2000. Nella città dei Pico, dopo aver prestato servizio nel pronto intervento, è passato successivamente al servizio di polizia amministrativa, occupandosi di cantieri, ordinanze, provvedimenti di traffico,

occupazioni di suolo pubblico. Nel corso della sua carriera si contano anche tre mesi - nel corso del 2017 - di comando presso la Polizia Locale del Comune di Bardolino, sul lago di Garda in provincia di Verona. A Molon le congratulazioni dell'Amministrazione comunale.



Rifiuti: Mirandola e comuni della bassa con gestione Aimag primeggiano in regione

Tutti i comuni della provincia modenese ed in particolare della Bassa, in cui la raccolta dei rifiuti è gestita da Aimag, continuano a registrare i risultati migliori nella classifica regionale stilata annualmente da Legambiente dedicata ai cosiddetti 'Comuni Ricicloni' e 'Rifiuti Free'. In soldoni quelli che nel loro insieme riescono raggiungere i risultati più performanti, sia per percentuale di raccolta differenziata sul totale, ma soprattutto per produzione di rifiuto residuo secco (indifferenziato) pro-capite all'anno. La soglia per essere considerati comuni 'Rifiuti free' non deve superare i 75 kg annui pro-capite.

Una classifica, quella di Legambiente, divisa per regioni e per fascia di popolazione dei comuni: fino a 5000, dai 5.000 ai 15.000 e oltre 15.000 abitanti. In quest'ultima fascia, Mirandola si trova al quarto posto in regione con valori simili a quelli di Soliera e Carpi. Tutti gestiti da Aimag. In particolare, a Mirandola, la percentuale di raccolta differenziata sul totale ha raggiunto l'86,3% del totale del rifiuti prodotto mentre la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto pro-capite si è assestata a 70,8 kg all'anno.



Ben al di sotto della soglia massima fissata per i comuni virtuosi. Comuni gestiti da Aimag con primati nella raccolta differenziata, e nella quantità di rifiuti differenziati pro-capite prodotti ogni anno, anche nella classifica dei comuni con popolazione compresa tra i 5000 e 15000 abitanti. Sul podio regionale, al primo e al secondo posto, troviamo due comuni modenesi gestiti proprio da Aimag, con San Prospero capace di differenziare il 93,1% dei rifiuti e di fermare la quantità di quelli prodotti pro capite

ogni anno a 46,1 kg. Seguito da Novi di Modena, sempre comune Aimag. Analogo primato Aimag, a livello regionale, nei comuni sotto i 5000 abitanti, dove troviamo al secondo e terzo posto Camposanto e San Possidonio, quest'ultimo con la percentuale maggiore in assoluto di raccolta differenziata (93,1%). In tutte le classifiche tutti i comuni della provincia modenese gestiti da Aimag raggiungono le prime dieci posizioni. Risultati ottenuti anche grazie all'ulteriore incentivo dato dalla tariffa puntuale che di fatto

introduce il principio secondo cui chi inquina paga, e premia quei cittadini che producono meno rifiuti. Risultati tanto più positivi perché primi a livello regionale ed in una Regione l'Emilia-Romagna, che a differenza di altre del nord, continua a registrare dati poco lusinghieri. Come quelli di Modena, gestita da Hera, dove dal 2015 ad oggi la percentuale di rifiuti si era sostanzialmente fermata ad un ben poco soddisfacente 60% di raccolta differenziata e dove la raccolta porta a porta fatica a portare a risultati soddisfacenti.

'Un primato Aimag che si conferma nel tempo, assurdo cambiare'

I dati della raccolta differenziata e porta a porta dei rifiuti, da anni fiore all'occhiello del servizio gestito da Aimag sul nostro territorio, confermano ancora una volta quanto il mantenimento del controllo totalmente pubblico di Aimag, che fino ad ora ha consentito l'affidamento del servizio da parte di Atersir alla multiutility con sede a Mirandola, sia fondamentale per garantire servizi di qualità e tariffe ridotte. Allo stesso tempo abbiamo la conferma di quanto sia rischioso, sia in termini di qualità del servizio sia in termini di costi, lo scenario dato dall'affidamento del servizio ad un altro gestore che ha dimostrato di non potere garantire analoghi risultati e analoghe tariffe. Uno scenario, quest'ultimo, purtroppo possibile dopo l'ingresso di Hera nel CDA Aimag, e la lettera di Atersir che alla vigilia del voto dell'assemblea dei soci aveva allertato rispetto al non poter procedere all'affidamento diretto

ad Aimag del servizio nel momento in cui questa non fosse più interamente controllata dal pubblico. Una prospettiva che, lo ripetiamo, Mirandola contrasterà in tutte le sedi istituzionali". Così l'Assessore con delega ad Aimag Roberto Lodi a commento dei dati sulla raccolta differenziata a Mirandola.



'Aimag? Altro che partita persa, siamo all'inizio e fiduciosi'

"Quando qualcuno a Carpi mi dice: peccato che per Aimag sia finita così, io rispondo subito 'guardate che non è finito un bel niente'. Gigliola Pivetti, referente del Comitato 'Aimag per il territorio' ne è convinta. "Confido sia nell'azione, anche a livello giuridico, che potrebbe essere portata avanti dal fronte dei comuni della bassa che si sono opposti al disegno portato avanti da Carpi e dalle Terre d'Argine, e nell'azione del Comitato per informare più persone, e in maniera approfondita, su che cosa è successo e quali le conseguenze del voto dell'assemblea dei soci che ha aperto le porte a Hera e, con l'indicazione del Direttore Generale, le fornirà il controllo operativo di Aimag. Sicuramente non sarà una estate tranquilla. Continueremo a fare informazione perché questo il compito per il quale il comitato è nato". In attesa delle elezioni del 2024 che porteranno al rinnovo della maggior parte delle amministrazioni

comunali della bassa modenese. Per informare la cittadinanza il Comitato ha anche proposto un dibattito pubblico con i sindaci che hanno votato. A partire dal sindaco di Carpi che a differenza di altri - fanno sapere dal Comitato - non ha ancora garantito la disponibilità. "Se la loro proposta fosse così positiva e fossero davvero convinti della loro scelta, allora non dovrebbero avere problemi e timori ad illustrarne contenuti e ragioni ai cittadini. E invece non succede, a conferma forse del fatto che questa è una operazione tutt'altro che positiva e, anzi, avrebbe risvolti pesanti anche sulle entrate dei comuni che una volta all'esame della Corte dei Conti, potrebbero comportare responsabilità da parte degli amministratori che hanno votato a favore. Se sono ottimista? Sì, è un passaggio complesso ma tutti i dati ci dicono che si potrebbe continuare con lo sviluppo di Aimag pur mantenendo un controllo totalmente pubblico".

Per salvare Aimag anche un Referendum per l'annessione della Bassa modenese alla Lombardia

Le opinioni di cittadini, tecnici ed ex amministratori tra sdegno e critiche ai sindaci PD di Carpi e Terra d'Argine per il sì al controllo di Hera

Sdegno generale a Mirandola e nei Comuni dell'AREA NORD soci di Aimag, alle stelle a Concordia dove i cittadini lanciano strali contro il sindaco Pd Luca Prandini, reo assieme ai colleghi di partito di Carpi e Soliera, oltre a Novi, Bomporto e Bastiglia di aver favorito il trasferimento a Hera del controllo di fatto sulla gestione dell'utility locale. Il caso Aimag tiene banco: è l'ennesima mortificazione riservata al corso dei decenni di servizi, viabilità e infrastrutture per mano del Partitone che per oltre 70 anni l'ha governata tra promesse mai mantenute e proclami pre-elettorali. È vero che la maggioranza dei sindaci Pd si era schierata a favore dell'autonomia di Aimag, ma i rimanenti, complici del Pd regionale e provinciale, hanno sostenuto il sindaco di Carpi Alberto Bellelli con il grande aiuto della Fondazione CrCarpi. Dopo l'Ospedale di Mirandola depotenziato, che tra non molti anni potrebbe diventare Casa della Salute a fronte di un polo biomedicale di altissimo livello internazionale, dopo le infrastrutture varie mai realizzate e i servizi dimezzati o annullati, il caso Aimag riassume il fare politica contro gli interessi dei quasi 100mila cittadini dell'Area nord. Tanto che l'idea di un Referendum proposta dall'architetto Massimo Petocchi, e raccolta dall'Indicatore Mirandolese, non solo piace, ma potrebbe dare un futuro a questa terra laboriosa. "Contribuiamo col nostro 2,5% al Pil nazionale, realtà più volte sfoggiata dal presidente della Regione Stefano Bonaccini, ma poiché Regione, Ausl e Pd fanno mere speculazioni a nostro danno perché non indire un Referendum per l'annessione della Bassa modenese al Basso mantovano? Visto che tasse e tributi non vengono reinvestiti anche sul nostro territorio tanto vale versarli alla Lombardia. Al di là delle sacrosante lamentele e proteste - prosegue Petocchi - la parola deve passare ai cittadini, sacrificati e usati come bancomat dalla peggior politica, e a giochi di potere che mirano al core business a scapito delle comunità".

Hera diventa di fatto la nuova padrona di Aimag, nata e cresciuta a Mirandola nei primi anni '60, che dal '70 ha aperto le porte all'ingresso di altri Comuni, anche fuori regione. In pochi avrebbero scommesso che il Partitone potesse arrivare a tanto. "È una scelta sbagliata, davvero



inattesa" _ commenta amareggiato Quirino Mantovani. "Aimag è nata a Mirandola da idee e lavoro dei mirandolesi" - sottolinea l'avvocato Andrea Testi. "La sua sede principale è tuttora a Mirandola. L'espansione territoriale, negli anni, è stata notevole e proficua. L'azienda è sana, e quindi sconcerata che sindaci PD come Alberto Bellelli di Carpi, che attira a sé i colleghi del Comprensorio Terre d'Argine, intendano farla entrare nella galassia Hera, probabilmente per meri obiettivi personali. Stessa cosa per il sindaco di Concordia, simile a un Esaù di biblica memoria, che ha svenduto il suo piatto di lenticchie. Ma il più spudorato si dimostra il sindaco di Soliera Roberto Solomita, nonché segretario provinciale PD, che nulla ha fatto per cercare una sintesi con i colleghi della Bassa. Cose che mai sarebbero accadute ai tempi del Pci. Altri uomini, altri ideali, altri obiettivi". Dopo il 'regalo' a Hera, sembra quasi finzione rispolverare a ogni inaugurazione post sisma il valore della Bassa modenese quando di fatto viene periodicamente smembrata, di vita e di risorse. "Se ripenso al sindaco di Concordia Prandini, che anni fa propose una mozione per annullare l'Assessorato alla Sanità che spettava al sindaco di Mirandola Alberto Greco, solo perché leghista, oggi - commenta Ubaldo Chiarotti (portavoce di 'Salviamo l'Ospedale') - cosa dovrebbero fare i cittadini



di Concordia? E quelli della Bassa dopo che i sindaci Pd firmarono il Pal 2011 che segnò la morte dell'Ospedale di Mirandola? Se poi Cpl Concordia - aggiunge Chiarotti - nel corso degli anni ha fatto passi da gigante anche grazie a figure come l'ex presidente Roberto Casari, la collaborazione competitiva, a volte puntigliosa fra Aimag e Cpl ha contribuito a stimolare entrambe queste realtà a crescere e aumentare il know-how nei settori di fornitura acqua, gas, e trattamento rifiuti e acque reflue. Oggi invece - conclude Chiarotti - Hera ottiene il controllo di Aimag, sua concorrente, non solo senza sborsare un euro ma al contempo nuocendo ai bilanci comunali. Carpi ha già accordi con Hera?". Luigi Marchi, negli anni '70 segretario Fgci e allora membro nel cda di Aimag, in quota Pci, parla di "operazione che mina alla radice la 'mission' di Aimag, nata come servizio alle comunità. Aimag è un'azienda sana, e anche per questo non doveva passare a Hera. Adesso cosa avrà in cambio il fruitore finale, il cittadino?" Questo che in tanti si pongono. "Il passaggio a Hera è un salto nel buio, negativo e inficciente nei confronti dei servizi offerti ai cittadini, senza contare - dichiara Flavio Rebecchi, ex dipendente Burana - che l'operato di Hera nei territori di competenza non risulta positivo, anzi, e rischia in questo modo di macchiare la realtà di Aimag. Sarebbe doveroso che i Comuni favorevoli al passaggio in Hera si facessero un serio esame di coscienza, perché la tutela dei cittadini è loro diretta responsabilità". Libero Montagna, docente di fisica e matematica, ex presidente Avis, parte da una analisi 'pratica'. "Conosco diversi tecnici Aimag, ex studenti del Galilei, e da loro ho appreso che Aimag ed Hera hanno differenti sistemi operativi, oltre al fatto che il 'quadro' Aimag è composto di tecnici altamente professionali, che potrebbero non



gradire il passaggio in Hera, eventuali spostamenti a Bologna e quindi scegliere di approdare nel privato. Avanti di questo passo e dopo l'Ospedale di prossimità avremo Comuni di prossimità, spolpati di tutto". Carla Farina, in congedo dopo anni trascorsi in Comune dove ha ricoperto ruoli di primo piano nei settori cultura e scuola ricorda la tenacia dei carpigiani. "A differenza dei nostri, erano sovente in Regione a far valere la loro posizione e il loro territorio, spesso con buoni risultati. Oggi sapere che un 'patrimonio' come Aimag verrà fagocitato dal colosso Hera fa male, e fa male veder cedere in questo modo servizi forniti ai cittadini con competenza e innovazione che si estendono e sono apprezzati anche dalle comunità del Basso mantovano, dove sono le mie origini. Forse i sindaci della Bassa modenese hanno capito troppo tardi cosa stava accadendo.

Il centro fa festa con lo Street Food: in tanti a degustare le specialità dell'Italia e del mondo

Quattro giorni con protagonista il "cibodistrada", la musica, soprattutto la voglia di vivere il cuore storico di Mirandola che si riconferma location ideale per iniziative ed eventi. Venerdì 14 luglio c'è stato il 'pionero complice al momento. Appetiti e momenti di golosità soddisfatti a colpi di tradizioni culinarie, sapori e tipicità provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Soddisfazione da parte

le persone provenienti da Comuni e Province limitrofe - e così tante per spuntini, aperitivi se non addirittura cene, piazza Costituente con le sue centinaia di specialità preparate al momento. Appetiti e momenti di golosità soddisfatti a colpi di tradizioni culinarie, sapori e tipicità provenienti da ogni parte d'Italia e del mondo. Soddisfazione da parte

dell'Amministrazione comunale ed in particolare dell'Assessore al Centro storico nonché Promozione del Territorio Fabrizio Gandolfi: "Anche in questa occasione, lo Street Food ha rappresentato un evento di grande attrattività per la nostra Città con il centro storico assoluto protagonista. Pienamente consapevoli dell'importanza che questo appuntamento riveste per la comunità,

assieme all'Accento che ha organizzato l'evento, abbiamo fortemente voluto inserire un'ulteriore serata con il concerto dei Nomadi, nel ricordo di Elvino Castellazzi. Quattro serate in tutto all'insegna della gastronomia di strada che combinata con la musica aggiunge valore a Mirandola ed al suo centro oltre che ad arricchire il palinsesto degli eventi estivi organizzati sul territorio comunale".

L'appetito vien... anche col buon cibo di strada



Autocarrozzeria Imperiale attenta alla sostenibilità: impianto fotovoltaico sulla copertura del parcheggio

Raccogliere la luce del giorno e trasformarla in energia elettrica per migliorare il presente e guardare al futuro della nostra terra con lo sguardo rivolto alla sostenibilità ambientale. È questo che l'Autocarrozzeria Imperiale Srl di Mirandola, nota azienda operante nel settore della verniciatura in campo automotive, particolarmente apprezzata per l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, ha completato presso lo stabilimento Aventador - di Via Barbi Galileo 15 a Mirandola, attraverso un impianto fotovoltaico la copertura dell'area parcheggio.



In attuazione alla Direttiva 2001/77/CE sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", la nota realtà imprenditoriale mirandolese ha realizzato un nuovo

impianto di potenza nominale pari a 280 Kw, che sommato ai 500 kw, già installati sulla copertura dello stabilimento, andrà a integrare il fabbisogno giornaliero necessario dell'azienda, con una produzione annuale stimata di 320.000 kWh. I lavori, iniziati nel mese di aprile di quest'anno, sono terminati nelle settimane scorse, con la realizzazione di questo impianto del tipo "grid-connected" allacciato in regime commerciale di "cessione parziale dell'energia",

che coinvolge anche l'illuminazione del parcheggio medesimo. Grazie alla condivisione d'intenti con le ditte, RL Impianti srl per gli impianti elettrici, Arletti srl per le opere edili e Comfa Tecnoservice srl per le pensiline metalliche, l'Autocarrozzeria Imperiale continua a dimostrarsi all'avanguardia e attenta ai temi della sostenibilità ambientale. "Un impegno non scontato, che valorizza concretamente tematiche oggi più rilevanti che mai, quali l'approvvigionamento energetico e la

sostenibilità ambientale. Per questo il sostegno dell'Amministrazione comunale e il supporto tecnico del Servizio Edilizia e Urbanistica del Comune di Mirandola non sono mai venuti meno, ritenendo questo investimento, che sfrutta l'ampia area destinata a parcheggio per l'installazione di pensiline fotovoltaiche, una "buona pratica" che auspichiamo possa essere replicata" ha commentato l'Assessore all'Edilizia e Urbanistica del Comune di Mirandola Letizia Budri.

RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI, BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

NON ASPETTARE CHE RITorni IL FREDDO

SOSTITUISCI ADESSO IL TUO VECCHIO CAMINO O STUFA E SFRUTTA IL CONTRIBUTO "CONTO TERMICO"*

SHOW ROOM COMPLETAMENTE RINNOVATO

VELUX
FINISTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINISTRA PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER LA SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO, PROFESSIONALE E GARANTITO

PAVIMENTI IN: LEGNO, LAMINATO, LVT

DETRAZIONE FISCALE fino al **50%**

martinelli
idee e prodotti per costruire

VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli Leopoldo.it

Benessere, sport e aggregazione: a Mirandola si terranno lezioni in piscina per persone con disabilità

Il **Comune di Mirandola** ha attivato, presso la piscina comunale, un progetto finalizzato al benessere psico-fisico dei cittadini con disabilità, attraverso la valorizzazione e la ricerca di momenti di aggregazione collettiva di tipo sportivo, culturale e ricreativo. L'obiettivo è quello di facilitare l'esperienza motoria in acqua a scopo attivativo, inclusivo e ludico, in attività senza finalità sanitarie, riabilitative e terapeutiche. Due le tipologie di previste di offerta: Dodici lezioni individuali con istruttore dedicate a persone che attualmente non fruiscono di altre attività o servizi erogati dal Servizio Sociale del Comune di Mirandola; Otto lezioni individuali con istruttore dedicate a persone che già fruiscono di altre attività o servizi erogati dal Servizio Sociale del Comune di Mirandola; Si tratta di un'offerta rivolta a persone con disabilità grave o

gravissima (congenita o acquisita) in difficoltà nell'accedere alle vasche e/o a svolgere attività in acqua in modo autonomo. Al costo complessivo delle singole lezioni (€ 21,00) il Comune di Mirandola contribuirà con 14,00€ e i restanti 7,00€ saranno a carico dei beneficiari del servizio. Le lezioni si svolgeranno presso le piscine Coopernuoto di Mirandola, che garantirà il supporto dei propri istruttori qualificati e con esperienza. I cittadini interessati o i loro familiari dovranno rivolgersi allo sportello del Servizio Sociale per compilare l'apposita richiesta allegando un certificato medico attestante l'assenza di controindicazioni allo svolgimento di attività ludica in acqua. Il Servizio Sociale, previa valutazione dei requisiti e fino ad esaurimento dei fondi disponibili, eventualmente in raccordo con l'Area Integrazione Socio-Sanitaria

dell'AUSL, rilascerà l'autorizzazione con l'indicazione del numero di lezioni attivabili per ogni cittadino da presentare all'impianto sportivo. Il cittadino concorderà il calendario delle lezioni direttamente con il Centro Coopernuoto. Le persone che ne usufruiranno salderanno il costo di propria competenza (7€ ogni lezione) al gestore dell'impianto. "Lo sport unitamente ed uno stile di vita sano ed inclusivo, rientrano tra gli obiettivi di questa Amministrazione, come pure quello di renderlo accessibile a tutti. Mirandola - prosegue l'Assessore alle Politiche Sociali **Federica Luppi** - si conferma attenta alle esigenze di tutti, in



special modo delle categorie più fragili al fine di promuovere stili di vita sani e soprattutto a creare, ove possibile, situazioni di condivisione".

Per informazioni dettagliate in merito all'offerta attiva dal Comune di Mirandola è possibile contattare lo Sportello dei Servizi Sociali presso il Comune di Mirandola - via G. Giolitti 22, tel. 05352964, mail servizi.sociali@comune.mirandola.mo.it - martedì-giovedì-sabato: 8:30/13, giovedì: 14:30 - 17:30.

I vasi decorati dal famoso artista Ugo Nespolo abbelliscono il nuovo polo culturale mirandolese "Il Pico"

Nell'ambito dell'iniziativa "Mirandola Galleria a cielo aperto", una serie di vasi di matrice artistica è stata collocata nel cortile e nel chiostro del nuovo polo culturale Il Pico. I vasi sono stati decorati con immagini evocative, legate alla storia della Città dei Pico, dall'artista di fama internazionale Ugo Nespolo insieme ad un gruppo di ragazzi di PlaArt Design. Nella fattispecie i vasi sono stati dipinti con delle serigrafie, realizzate appositamente per la Città di Mirandola e raffiguranti i suoi principali simboli: Pico, Fatima Miris, il Castello, il Teatro ed uno creato appositamente per Mirandola da Nespolo stesso, che riproduce un interno di una mostra espositiva dove sono esposte le creazioni della città dei Pico. Ad abbellire ulteriormente i vasi, e il polo culturale Il Pico, arriveranno poi anche degli ulivi provenienti dal vivaista Vignato. Nespolo è un artista eclettico ed ironico allo stesso tempo che si è cimentato, nel corso della

sua carriera, in diverse espressioni artistiche. E, come ama dire lui stesso, facendo tutto a modo suo. A guidarlo è sempre stata la contaminazione tra vita reale ed arte. Nelle sue opere, poi, il colore è abbinato a forme imprevedibili, quasi oniriche, che invitano ad una lettura libera e fantasiosa. Le sue opere sono considerate come un prezioso talismano con cui affrontare le brutture del mondo odierno, in cui gli oggetti si scompongono e si riconfigurano in modo libero, giocoso e spensierato, secondo le logiche del puzzle. Le serigrafie realizzate sui vasi esposti al polo culturale mirandolese sono dunque sì una connessione alla storia di Mirandola ma anche alle diverse interpretazioni del reale, oltre che alla creatività ed alla fantasia. "Ugo Nespolo è un artista di fama internazionale - afferma l'assessore comunale alla Cultura **Marina Marchi** - che lavora molto con il colore, creando questi incroci,



questi giochi di contrasto bellissimi. Abbiamo avuto l'opportunità di far realizzare appositamente per noi questi vasi e l'ufficio cultura ha lavorato tanto affinché questa iniziativa fosse portata a compimento. Vasi che, insieme agli ulivi del vivaista Vignato, abbelliranno ulteriormente il nostro polo culturale Il Pico. L'arte di strada - prosegue l'assessore - carat-

terizza ora i quartieri della nostra città. C'è infatti un percorso che si sta definendo e delineando e che potrà sicuramente avere una certa attrattiva turistica. Avvicinare i bambini ed i ragazzi alla street art è importante, in quanto possono così arrivare a scoprire e a comprendere quali sono le loro radici e quelle della comunità in cui vivono, nonché le evoluzioni delle stesse".

Il coraggio di Maria Elena conquista il sindaco Alberto Greco

La giovane mirandolese Maria Elena Pisa, ostetrica neo laureata, scommette sul territorio aprendo il proprio studio poche settimane fa in via Circonvallazione, a pochi passi dal cuore della città. Appena laureata in Ostetricia presso l'UniMoRE, ha scelto di intraprendere, con coraggio e determinazione, la libera professione a poche settimane dalla presentazione della tesi. Uno spirito che ha colpito il **sindaco Alberto Greco** e che si

è congratulato con lei recandosi personalmente in visita a suo studio. "Ho deciso di intraprendere il percorso della libera professione poiché ho sempre avuto il desiderio di affiancare la donna in tutte le fasi della sua vita: dalla vita fertile, alla gravidanza, alla menopausa - commenta la Dott.ssa Pisa - L'anno scorso ho frequentato un corso annuale sulla salute pelvica perinatale nei cicli femminili, che mi ha permesso di specializzarmi in

questo ambito. Al momento sono concentrata sull'avviamento di corsi di accompagnamento alla nascita, consulenze allattamento e svezzamento, assistenza al puerperio e alle prime cure del neonato, trattamento delle cicatrici, consulenza sul ciclo mestruale e principalmente di valutazione e riabilitazione del pavimento pelvico". L'ambulatorio è in Viale Circonvallazione 131/B. Per informazioni contattare il numero 351 5089098.



Una corretta alimentazione? Ce la insegna Martina Bergamini

Una nuova biologa nutrizionista, libera professionista, è sbarcata nella Bassa, a Massa. Dove lavora, da aprile, in un ambulatorio con l'obiettivo di espandersi a Mirandola. Martina Bergamini, 24 anni, massese d'origine ma residente nella Città dei Pico, ci ha raccontato un po' di lei: "Mi occupo di alimentazione in generale, soprattutto di corretta alimentazione sia per i bambini, che nell'ambito sportivo, come di patologie, allergie e intolleranze direttamente o indirettamente collegate all'alimentazione. Dopo aver superato l'esame di Stato a marzo, ho iniziato a lavorare a Massa dove ho pazienti che vanno dai 12 ai 65/70 anni. Ma vorrei espandermi anche a Mirandola... La mia passione per l'alimentazione è nata

alle elementari: mangiavo malissimo e le maestre mi sgridavano. Poi la passione è cresciuta alle superiori e quando ho dovuto scegliere l'università ho scelto biologia, dove ho capito che un sacco di patologie possono essere evitate proprio grazie ad una corretta alimentazione".



Cena in Bianco
 Serata d'incanto e di meraviglie
 in Piazza Airone a San Martino Spino (MO)

10 mercoledì agosto 2022
 dalle 20.30

Prenotazioni richieste entro il 7 agosto
 Annamaria: 0535.31209
 392.4772597

DONNE IN CENTRO
 COMUNE DI MIRANDOLA
 TERZO COMUNE CONSIGLIO REGIONALE
 POLITEAMA

Sapori&Tradizioni: tappa a Tramuschio presso "L'orto F.lli Compagnoni"

Prosegue il viaggio alla scoperta delle aziende agricole del territorio comunale mirandolese. La Presidente del Consiglio Selena De Biaggi, accompagnata dal Consigliere Comunale Giuliano Tassi, ha fatto visita a "L'orto dei Fratelli Compagnoni". Dall'amore per la terra e per la campagna, nasce l'idea di Alessia ed Alessandro che - nel 2018 - decisero di dare luce ad una realtà che si è rapidamente affermata ed ora continua ad espandersi per ordini e volumi di produzione. Frutta e verdura di stagione, con oltre quindici prodotti coltivati con passione, consegnati anche a domicilio. In cantiere, fra i

progetti futuri, la produzione di un vino bianco pignoletto, denominato "Romeo": una dedica in memoria del nonno anch'egli contadino. La quarta tappa -sul prossimo numero - invece ha in programma una visita alla storica Azienda Agricola Pretto. Adriano, il titolare, ci porterà alla scoperta del melone mirandolese. Apprezzato e ricercato in Italia e nel Mondo, dal 1981 il melone Pretto è sinonimo di qualità, "made in Mirandola". Il viaggio alla scoperta delle eccellenze del territorio continua sui canali social del Comune.



ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE
 NOLEGGIO AUTOSCALA
 TRASPORTI
 MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
 TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Da Tre Gobbì a Milano per danzare sulle ali della musica e ora anche della creatività sartoriale

La storia di Federico Veratti che ha trovato piena realizzazione all'ombra della Madonnina senza però mai dimenticare le sue origini

Danzare sulle ali delle note musicali e della creatività sartoriale. Due *habitus* che vedono protagonisti il desiderio di vivere l'arte in due momenti distinti del tempo, ma uniti da un lungo filo sottile che lega la danza e la moda e che trova nella passione la concretezza dei sogni, perché nella vita bisogna sognare. Fin da giovane, Federico Veratti - originario di Tre Gobbì - ha le idee chiare: esprimere la propria identità con il ballo. Lo troviamo al telefono in una Milano calda e afosa immerso nel suo nuovo lavoro. Con gioia ci racconta la sua storia, importante, perché altri possano ritrovarsi per il coraggio e la perseveranza di raggiungere risultati importanti. "Già a 15 anni - ci confida Federico - i miei genitori hanno colto il mio interesse per la musica e in particolare per la danza sostenendomi in ogni circostanza per farmi cogliere anche la più piccola sfumatura di un mondo sconosciuto, ma affascinante. Poi la svolta: una borsa di studio messa a disposizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola mette le ali alla possibilità di frequentare la scuola di danza di Castelfranco Veneto e, dopo tre anni di corso, il diploma mi

permette di accedere all'audizione del Balletto di Milano che opera nel campo della cultura e spettacolo dal vivo. Entrato a fare parte del corpo di ballo, a breve distanza di tempo, sono diventato solista e potete immaginare la gioia per aver raggiunto questo importante traguardo. Un ruolo di prestigio per me in quanto le giornate erano diventate ancora più impegnative: otto ore di sala studio, di cui circa due ore di lavoro alla sbarra e il restante tempo dedicato alle prove. Un periodo molto impegnativo ma straordinario. C'è un momento del tempo in cui passioni e opportunità si trovano insieme, spesso vengono colte, altre invece disattese per un mancato convincimento del coraggio, di gettare il cuore oltre l'ostacolo, lasciando sfumare un futuro diverso ma dai contorni importanti: un nuovo progetto s'apriva all'orizzonte, la scenografia. Inizio con semplici prove richieste dal Balletto di Milano, e in breve tempo divento costumista per 3 spettacoli teatrali in Estonia. Questo tipo di attività mi permette di scoprire la possibilità di avviare una attività in proprio. Lascio il Balletto di Milano e apro un laboratorio di sartoria, sottolinea Federico - voglio

fare il sarto e per qualche anno le soddisfazioni non mancano, ma vedo che ancora qualcosa manca per migliorare il livello di professionalità richiesto in questo settore. Affianco stilisti nelle sfilate di alta moda fino a quando mi viene fatta una proposta a cui non posso rinunciare: diventare prototipista per una importante casa della moda: Del Core di Milano. Oggi realizzo i capi che sfilano nelle più importanti passerelle con

quelli delle prossime stagioni... Nel congedarci da questa storia notevole per il nostro territorio e per i giovani, a quest'ultimi Federico lancia un messaggio importante: "Di imparare un mestiere. E poi, di non arrendersi alle prime difficoltà. Occorre superarle, con coraggio e operare senza indugi, perché il tempo ritorna e rende ciò che gli è stato dato quando è stato vissuto nella sua pienezza."



Più di 600 coperti e tanta partecipazione alla Sagra d'la Fuiada di Tramuschio

Boom di presenze e successo per la 27ª edizione della Sagra d'la Fuiada che si è tenuta presso il parco frazionale della frazione mirandolese di Tramuschio da sabato 15 a martedì 18 luglio scorsi. Quattro serate di buona tavola, buona compagnia e buona musica che hanno allietato l'estate dei tanti presenti che non hanno voluto perdersi nemmeno un giorno della tradizionale sagra frazionale, dove a tavola si sono degustate soprattutto le tagliatelle al ragù. "Tutte e quattro le serate sono state molto partecipate - racconta Linda Golinelli, presidente del comitato frazionale di Tramuschio, soddisfatta per la buona riuscita dell'evento - c'è stata davvero una grande affluenza che forse mai, come quest'anno, si era registrata. Soprattutto nelle serate di sabato e lunedì in cui ci sono stati più di 600 coperti. È andata veramente bene e non possiamo che ringraziare

sia lo staff del bar che lo staff della cucina: alla sagra di Tramuschio si mangia benissimo e tutte queste presenze l'hanno confermato. Nonostante il caldo atrozio, il tempo ci ha aiutato e sono state quattro serate bellissime. Anche per quanto riguarda l'area bambini, dove c'è stata molta partecipazione. Insomma possiamo davvero dire che è riuscito tutto alla perfezione e che siamo molto soddisfatti per come è andata questa edizione della nostra sagra frazionale".

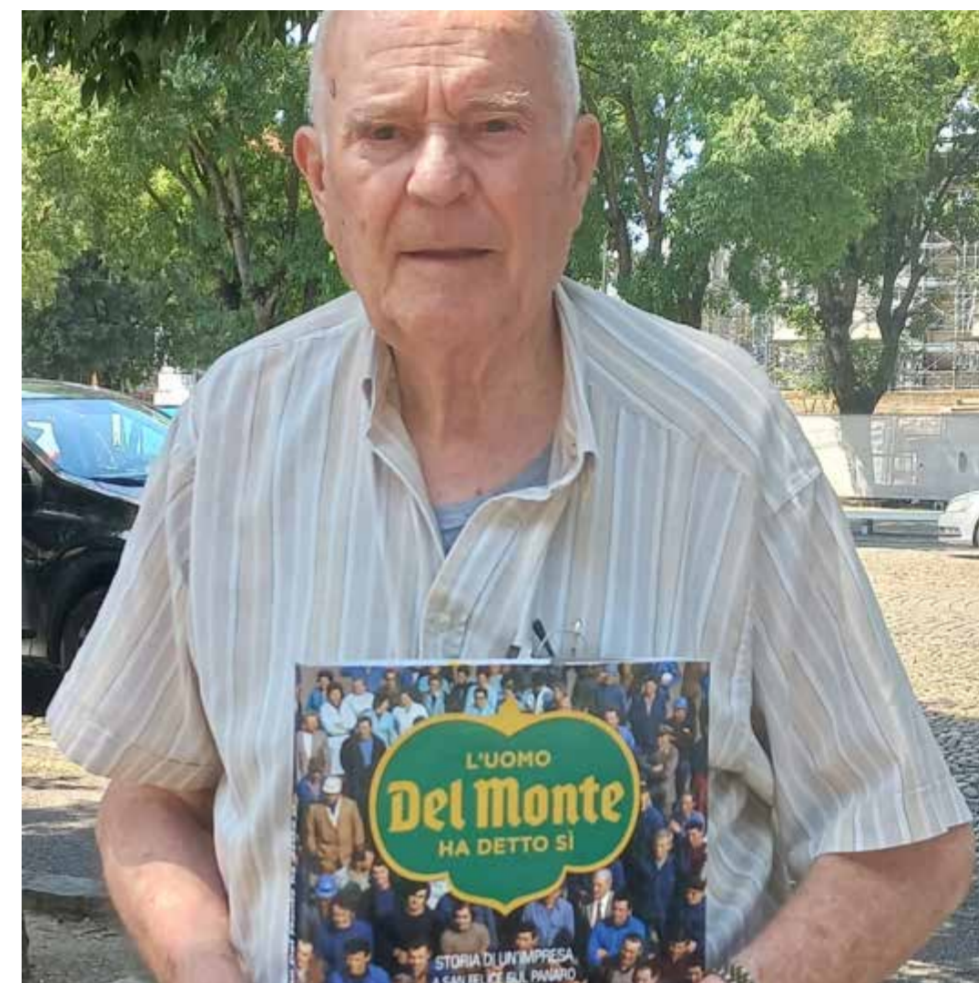


San Martino Spino: 'nonno Silvano' Verniani tra i protagonisti del video sulla Del Monte di San Felice

Realizzato con le testimonianze di tanti dipendenti. "Per tutti noi sono stati anni magnifici trascorsi tra colleghi-amici"

È tra i protagonisti del video sulla storica azienda Del Monte, sponsorizzato dalla San Felice Banca Popolare, virale su Instagram e che presto approderà su una piattaforma digitale. Silvano Verniani, 86 anni di San Martino Spino, in arte 'nonno Silvano', noto per realizzare materiale didattico e giochi in cartone, è stato scelto, assieme a Giorgio Calanca e Bruno Rinaldi, per un video che racconta i 30 anni di vita della multinazionale americana. Ricordi indelebili dei tantissimi dipendenti hanno consentito di realizzare, oltre al video, anche il libro, scritto da Davide Calanca, 'L'uomo Del Monte ha detto sì' - Storia di una impresa a San Felice sul Panaro (ed. Minerva), pubblicato a maggio 2022. "Per tutti noi sono stati anni bellissimi - racconta 'nonno Silvano' - ed è grazie ai miei ex colleghi e amici che la realtà Del Monte resterà nella memoria collettiva. Lavorare alla multinazionale Del Monte è stata una esperienza formativa di alto livello, e mister Brault, l'ad, era un uomo di grande spessore professionale e umano".

La Calpak (Del Monte) aveva rilevato lo stabilimento alimentare Fruttabella dell'imprenditore Mario Puviani, nella via omonima a fianco della ferrovia. Tra operai, dirigenti, fissi e stagionali ogni anno dava lavoro a quasi un migliaio di persone, oltre all'indotto e alle attività commerciali aperte in quegli anni. "Siamo in tanti a dover ringraziare l'uomo Del Monte", dichiara sorridendo Verniani, che riporta alla luce aneddoti curiosi. "La multinazionale avrebbe voluto sbarcare in Romagna, ma



decise per San Felice perché fornita dello scalo merci; erano gli anni in cui la merce viaggiava soprattutto sui binari. Mister Brault era molto esigente, ma anche generoso e non mancava di complimentarsi con noi. 'Bravi, siete grandi lavoratori' diceva soddisfatto, e quando passammo da 48 cartoni di frutta ai 56 giornalieri ci invitò a casa sua, a Verona. Oltre al rinfresco, ci fece trovare due belle damigiane di vino. In mensa, infatti, c'era il divieto di bere alcolici, e questa decisione, tutta americana, aveva portato noi operai a

scioperare. Dopo quel rinfresco a base di vino, ci venne permesso di consumare un quartino a pasto. Mister Brault, poi, aveva una mente lungimirante: pretendeva grande pulizia, e guai a chi aveva la cuffietta mal sistemata sul capo. Altro dato interessante - continua - i vistosi cartelli collocati in azienda con la scritta 'Ecco come evitare gli infortuni sul lavoro'. Mr Brault tornò poi a San Francisco, dove continuò, seppur in congedo, a sovrintendere agli stabilimenti di Messico e Sudafrica. L'azienda continuò l'attività,

sempre con proprietari stranieri fino al 2002, e successivamente passò all'allora presidente della Lazio Sergio Cragnotti, poi chiuse i battenti nel 2006. È stata una grande storia la nostra, e per questo ringrazio Roberto Gatti, Elisa Gatti, Maurizio Braghiroli, Davide Calanca, e Alberto Terrieri, il gruppo di amici Del Monte che hanno riportato in vita quel periodo", conclude Verniani.

"Il desiderio di ridare lustro a quegli anni - racconta Maurizio Braghiroli - è nato nel 2021; l'idea iniziale era allestire una mostra e realizzare un opuscolo, che poi è diventato un libro di duecento pagine. La realizzazione del video, invece, è cominciata a gennaio 2022 e, considerato che negli anni Del Monte i filmati prodotti erano davvero rari, non è stata impresa facile, tuttavia, grazie anche ai consigli del regista di San Prospero Paolo Galassi, abbiamo potuto presentare il video lo scorso 5 luglio, che con ogni probabilità potrebbe finire sulla piattaforma Amazon Prime. Grande nostra alleata e sponsor - conclude - è stata la Popolare di San Felice, che ringraziamo per l'aiuto e l'appoggio".



San Martino Spino: cena in bianco il 10 agosto

Il 10 agosto, la sera di San Lorenzo, della caduta delle stelle per esprimere un desiderio, "serata d'incanto e di meraviglie", le Donne in Centro di Mirandola e i volontari della frazione, propongono la Cena in Bianco, a San Martino Spino, in Piazza Airone, serata in cui è di rigore indossare «mises» bianche, portare ciascuno la cena, magari da offrire anche agli ospiti, apparecchiare con fantasia, e senza uso di plastica.

Già alla sua prima edizione questa cena era seconda solo a quella parigina e offriva, come ora, uno spettacolo extra, premiazioni per chi si presentava meglio. Poi tante città copiarono questa iniziativa, che per l'occasione si dota di un

minuto osservatorio astronomico. Appuntamento, dunque il 10 agosto, dalle 20,30, con prenotazioni entro il 7 allo 0535.31209 e al 392.4772597. l'evento è patrocinato da **Comune di Mirandola**, Comitato Sagra del Cocomero, Politeama, Sanmartinese Calcio. La manifestazione è associata alla internazionale "Un-conventional Dinner".



AGRITRAC

RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE

VIA XXV APRILE, 25 - 41037 MIRANDOLA (MO)
tel. 0535 611113 - cell. 335 7301431 TESTI e-mail: info@agritracrl.it - www.agritracrl.it

Quella mostra al Barchessone su città e frazioni che ci fa scoprire come eravamo

"Saluti da Mirandola e frazioni", la mostra allestita presso il Barchessone Vecchio di San Martino Spino, continua a suscitare curiosità tra i visitatori. Perché è poi bello andare a riscoprire attraverso immagini d'epoca delle frazioni mirandolesi com'era il territorio e "com'eravamo" all'incirca un secolo fa. Anche il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** ha optato per visitarla nei giorni scorsi, accompagnato appositamente, dal curatore

della Mostra, il signor Roberto Neri. Neri ha raccolto ed esposto una serie di cartoline ed immagini storiche della sua collezione della Città dei Pico e delle sue frazioni - San Martino Spino, Gavello, Quarantoli, Tramuschio, Cividale, San Giacomo Roncole. - nel secolo scorso, di proprietà dello stesso Neri. Alla curiosità del sindaco si è affiancata anche quella di diversi visitatori venuti appositamente da Lecco, che per l'occasione non

hanno celato il loro interesse. Che è diventato pure divertimento, quando si sono ritrovati a comporre un puzzle appositamente creato su di un'immagine storica mirandolese. Il Comune di Mirandola e il CEAS La Raganella ricordano che la mostra continuerà ad essere accessibile, gratuitamente, nei fine settimana di luglio e agosto (escluso il periodo di chiusura del Barchessone Vecchio dal 5 al 20 agosto), fino al prossimo 3 settembre.



La magia delle Valli al buio tra fauna selvatica e corpi celesti

Quale il migliore momento per andare alla scoperta delle particolarità delle valli se non la sera? Così è stato nei giorni scorsi. Nell'ambito delle iniziative organizzate dal CEAS La Raganella per l'estate 2023, "Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione, quelle immerse nella natura di sera, continuano a riscontrare un eccellente consenso. Così è stato per la serata "Cosa c'è oltre il buio" che ha visto i tanti partecipanti "col naso all'insù" per

scorgere la bellezza delle stelle e dei corpi celesti. Ma anche in occasione dell'altra serata "Immersi nella notte", con una passeggiata notturna nelle valli, a cui hanno preso parte grandi e piccoli. Condotti da Eleonora Tomasini guida ambientale e quarantolese aps, i partecipanti si sono addentrati tra laberi e sentieri per andare alla scoperta della natura del territorio illuminati dalla sola luce della luna. La ricerca ha portato così a scorgere

e a cogliere quella che è la vita segreta del bosco e della fauna che lo abita. In particolare, le abitudini dei rapaci notturni come degli altri volatili, degli abitanti selvatici del territorio vallivo che scelgono la notte per muoversi e cacciare. Dei rumori, pronti a sorprendere e a meravigliare. Una passeggiata insomma che non solo ha stupito, ma che ha già fatto avanzare la richiesta a diversi partecipanti di una nuova avventura valliva.



C'erano una volta... le attività in via Del Lotto a Mirandola. Da un ricordo di Sergio Silvestri

"Ogni tanto devi pure sistemare le cose che hai portato frettolosamente in soffitta dopo un trasloco. Così ho fatto qualche giorno fa - ci racconta Sergio Silvestri, storico commerciante di via del Lotto - Nello scatolone dei ricordi ho trovato un poster che avevo dimenticato. Quante immagini mi sono venute in mente, quanti bei momenti trascorsi insieme alle persone fotografate, quanta attività lavorativa ci accomunava, quante idee ci venivano, utili alla vita della via! Ma queste erano soltanto una parte delle persone che esercitavano la loro attività in via del lotto.

Guglielmo Mearocci (foto studio GM) ha provato a metterne insieme alcune: Maria la calzolaia, Rino il parrucchiere, Deborah del negozio Calzedonia, Ivano e Cristiano i barbieri, Paola la formaggiaia, Sergio il salumiere, Giorgio l'orologiaio, Marta la profumiera. Guglielmo ne ha fatto un poster davvero simpatico ironizzando



sulle attività di ciascuno di loro. "Al buteghi dal lot", con questo nome si erano consociati tutti gli esercenti presenti nella via, rappresentavano un vero e proprio supermercato del centro frequentato da clienti che, oltre al prodotto di qualità, cercavano fiducia, professionalità, cortesia e un servizio

personalizzato. Si era provveduto anche ad abbellire la via con l'inserimento di vasi di piante fiorite per renderla più accogliente.

È stato un tempo di intenso lavoro, di grande collaborazione, di socializzazione e di sincera umanità. In occasione di particolari festività, Natale, fiere, ma anche eventi per invitare i mirandolesi ad uscire di casa, i negozianti presentavano degustazioni dei prodotti venduti, ma anche intrattenimenti sul tema del giorno. Il passaggio generazionale e il terremoto poi hanno cambiato le attività; alcune persone non ci sono più, altre hanno cambiato città. Restano soltanto Paola, figlia di Giorgio, che porta avanti l'attività con molto rispetto per il lavoro del padre e Luca riparatore di orologi. Ora, passando per la via del lotto, si vedono molte saracinesche abbassate: il salotto che era prima ora appare una via desolata, quasi senza vita. Peccato!"

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE È REALTÀ

Il giorno 20 giugno 2023 si è costituita a Mirandola la locale Sezione dell'Associazione Nazionale del Fante. Tra le finalità: amore e fedeltà alla Patria, glorificazione dei Fanti caduti, promozione e partecipazione ad attività di volontariato assistenziali, sociali, culturali, sportive ed umanitarie, etc. Il presidente della sezione mirandolese è Roberto Menga, il vice presidente Alfredo Guandalini, il Segretario Antonio Tirabassi ed il Cassiere Giovannini Gilberto. Per informazioni: 351 5853446.



Da Silvano Baldini e Olga sono tornati i bimbi ucraini

Quando li hanno rivisiti gli si è nuovamente riempito il cuore di gioia. Silvano Baldini e Olga li hanno riabbracciati, commuovendosi, quei bimbi che avevano ospitato un anno fa all'inizio del conflitto russo ucraino, in fuga dal Paese est europeo. Sono ritornati a Mirandola, con la figlia di Olga - sono di fatto i suoi nipoti - per trattenerli qualche settimana prima di andare un po'

al mare. "Avevamo bisogno di una gioia così grande - dicono Silvano ed Olga - rivederli, stare un po' insieme a loro ci ha fatto molto bene. Come ai bimbi del resto che hanno ricambiato il nostro affetto. Nel periodo che si sono fermati, ci hanno fatto trascorrere giornate felici anche alla baracchina. E poi la bellezza di vederli giocare, mangiare lo gnocco fritto, sorridere in ogni momento."

Lo scorso anno la loro storia toccò il cuore a tanti. Ci fu una vera e propria gara di solidarietà - oltre ai nipoti di Olga c'erano anche altre due mamme con i rispettivi piccoli - tra abiti, giocattoli, beni alimentari di prima necessità. Silvano ed Olga non mancarono di ringraziare quanti fecero pervenire il proprio sostegno, alleviandone la lontananza dall'Ucraina, martoriata dalla guerra.



Con il patrocinio del **COMUNE DI MIRANDOLA** e in collaborazione con il **COMUNE DI MIRANDOLA "Estate in Frazione"** e la **Polisportiva Quarantolese**.

SAGRA 2023 MADONNA DELLA NEVE QUARANTOLI

4 AGOSTO - Banda Rulli Frulli
5 AGOSTO - Banda Rabà
6 AGOSTO - Serata Giovani
7 AGOSTO - Branco

Tutte le sere bar e ristorante. Pesca pro Asilo, Calceotto saponato.

Per info e prenotazioni: Sonia 347.4338177

PROGRAMMA RELIGIOSO:
 SABATO 5 AGOSTO, alle ore 22,00 negli spazi della Sagra, tradizionale nevicata della Madonna della Neve.
 DOMENICA 6 AGOSTO, alle ore 11,00 nella sala della Comunità, Solenne celebrazione della dedicazione della Pieve di Quarantoli intitolata alla Madonna della Neve.
 LUNEDÌ 7 AGOSTO, alle ore 8,00, nella Cappella del Cimitero, Santa Messa in suffragio dei defunti.

Edizione 2023

ESTATE in FRAZIONE

4 AGOSTO ORE 21.00
QUARANTOLI AREA SAORA

Banda Rulli Frulli
 In concerto.

La serata sarà arricchita da uno spazio gastronomico con ristorante e ottimo gnocco fritto a cura del **Comitato Sagra di Quarantoli**

In caso di maltempo, l'evento sarà annullato

Per informazioni Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica **CEAS La Raganella** 053621236 - 3407 4338

Mirandola città dal 1597
 ceas_laraganella

Per ulteriori informazioni sulle iniziative del Comune di Mirandola visita www.terredelipico.it

Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975

Servizi all'avanguardia alla portata di tutti

ACOF
 MIRANDOLA ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO FUNERAL HOME
 Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA
 VIA STATALE NORD 41
 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

Il senso della finitezza. La lezione di Alessandra

“Una persona, di quelle che lasciano traccia con nettezza e acume” il ricordo di Mariapaola Bergomi, presidente del Memoria Festival

“Ci ha lasciati nelle scorse settimane Alessandra Pederzoli, mirandolese di nascita e stimata professionista oltre che moglie, madre, sorella e amica. Nella sua ultima apparizione pubblica a Mirandola - ricorda **Mariapaola Bergomi, presidente del Consorzio Memoria Festival** - Alessandra ha presentato il suo libro “Al primato della mia vita” e ha concluso un’intensa serata cantando con i suoi amati colleghi del coro gospel. Quella serata è stata la prima e unica occasione in cui ho avuto l’opportunità di ascoltare dal vivo Alessandra e ne sono rimasta colpita. Tutti facciamo esperienze di quegli incontri in cui una persona non può lasciarci indifferenti per l’intensità dello sguardo o la profondità del pensiero: Alessandra Pederzoli era questo, un essere umano di quelli che lasciano una traccia con nettezza e acume; una persona, insomma, il cui giudizio così nitido su sé stessa e la sua vicenda personale è in grado di scuotere le certezze del suo interlocutore. In un certo senso una pensatrice socratica, un’eroina che oscilla tra la gloria e la sventura, tra il bene e il male radicali, ma anche che tesse la tela paziente dell’analisi della sua malattia. Alla fine della sua arringa difensiva in tribunale, Socrate si congedò dicendo a giudici e accusatori che solo Dio conosce quale sia la sorte migliore per l’uomo: continuare a vivere, ciò che toccò agli ateniesi che lo ascoltavano, o morire, ciò che toccò in sorte a lui con la condanna. Il Socrate dell’*Apologia* è un filosofo



morente eroico, ma anche consapevole della finitezza dell’essere umano, cui guarda con indomito coraggio ma anche stupore e meraviglia. Proprio il concetto di “finitezza” e caducità dell’uomo è ciò che tutti si trovano - più o meno consapevolmente - ad elaborare di fronte a una sentenza di morte come quella della malattia terminale. La risposta di ciascuno è diversa, quella di Alessandra è stata una risposta che Socrate avrebbe approvato, cioè riaffermare una necessità che distingue l’uomo da tutti gli altri esseri viventi: il desiderio di conoscenza e la progressione della nostra ragione. Negli ultimi quindici anni della sua vita Alessandra non ha solo lavorato: ha continuato a studiare, ha insegnato come docente all’Università, ha offerto il suo aiuto come volontaria, ha fatto politica accanto al marito Giancarlo ed è anche diventata madre. La malattia e la sofferenza,

che nel mondo contemporaneo tentiamo in ogni modo di esorcizzare, riemergono inevitabilmente quando il nostro corpo riafferma la sua caducità e finitezza e si scontra con le aspirazioni di immortalità della nostra coscienza. Di nuovo, ogni individuo fa esperienza di una diversa reazione di fronte alla lucida consapevolezza che il suo tempo

sta per scadere o scadrà. Rendere significativo il tempo che abbiamo a disposizione: è questa forse la lezione più importante che Alessandra ha voluto lasciarci, senza fermarsi alla retorica della “lotta contro il cancro” ma mostrando piuttosto come la malattia significhi anche evoluzione e crescita di sé.

È da poco uscito per Mondadori l’ultimo libro-testamento di Michela Murgia, “Tre ciotole”; chi leggerà il romanzo ci troverà la scrittura brillante della Murgia di sempre, ma anche qualcosa di profondamente diverso: la trasposizione letteraria della sua malattia terminale. In questi mesi Michela Murgia sta preparando il suo addio al mondo offrendo una visione decisamente illuminata del tumore, come un’evoluzione del nostro stesso corpo. Tutti abbiamo bisogno di riti di passaggio: come disse Alessandra in uno dei suoi ultimi video social, anche per essere tristi occorre trovare il tempo e il coraggio.”



IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490 - info@idromarket.com

IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE

**TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO**

DeLo
SCELTI PER TE
www.deloititalia.com

Vieni a scoprire le soluzioni DeLo presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. DeLo è il risultato di un’attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotersanitari del Gruppo Delfino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

Trasferita americana e doppio concerto a New York per la Banda giovanile “John Lennon”

Dopo tante importanti esperienze in giro in Europa e nel mondo, dal Lussemburgo al Giappone, dalla Repubblica Ceca alla Finlandia, la Banda giovanile “John Lennon”, diretta da Mirco Besutti, approderà negli Stati Uniti e per la precisione a New York, per due concerti straordinari. La giornata clou sarà lunedì 24 luglio a The Suffolk, uno splendido teatro Art Deco inaugurato il 30 dicembre 1933 e salutato, all’epoca, come «il Radio City Music Hall di Long Island».

La Banda giovanile “John Lennon” porterà nella Grande Mela lo spettacolo “Sempre Verdi”, avvincente racconto della vita e delle opere del grande compositore Giuseppe Verdi nato a Roncole di Busseto nel 1813 e divenuto un mito nel mondo. Lo spettacolo è nato dalla collaborazione, avviata con il prof. Patrizio Bianchi dalla “Lennon” e dal direttore Mirco Besutti una decina d’anni fa.

Il concerto a The Suffolk è stato preceduto da un altro, a Prospect Park, venerdì 21



luglio, nel quartiere di Brooklyn. Il viaggio e la permanenza a New York saranno accompagnati anche da un importante programma ludico e culturale, che porterà i ragazzi a scoprire la “Grande Mela” nei suoi aspetti più divertenti, ma anche a riflettere, con visite al Memoriale e al Museo dell’11 Settembre 2001 e a Ellis Island, luogo di primo approdo per milioni di migranti anche italiani arrivati negli Stati Uniti. New York sarà dunque una tappa indimenticabile nel percorso musicale, artistico ed umano dei

cellenzaitaliananelcampomusicale, fucina di talenti, ma soprattutto un esempio di integrazione. Fondata nel 1998, la Banda giovanile “John Lennon” è infatti un’esperienza unica per la sua valenza socio-culturale di veicolo per abbattere barriere e differenze. La “Lennon” ha svolto centinaia di concerti in tutta Italia, in Europa (Francia, Austria, Germania, Finlandia, Ungheria, Spagna e Repubblica Ceca) e in Giappone, riscuotendo sempre un grande apprezzamento da parte del pubblico.

INCONTRO SUL PITTORE PIETRO POLTRONIERI DETTO IL MIRANDOLESE

In occasione del 350° della nascita di Pietro Paltronieri l’Associazione Amici della Consulta APS e il Comitato Sala Trionfini in collaborazione con la parrocchia di Mirandola, la Consulta del Volontariato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola organizzano un incontro col prof. Gian Luca Tusini dell’Università di Bologna su Pietro Paltronieri, detto il Mirandolese, pittore di fantastiche architetture. L’iniziativa ad ingresso libero si terrà lunedì 24 luglio ore 21.00 in p.zza Celso Ceretti 9 a Mirandola. Per l’occasione sarà esposto il registro di battesimo del 1673 conservato presso l’Archivio parrocchiale di Mirandola.



Gli Amici della Musica il 3 agosto a Verona per il Nabucco

L’Associazione “Amici della Musica” APS di Mirandola prosegue le trasferte al Festival lirico estivo dell’Arena di Verona, giunto quest’anno alla sua 100a edizione. Il 3 agosto l’appuntamento è col celebre Nabucco di Giuseppe Verdi, seguito una settimana dopo, il 10 agosto, da Tosca di Giacomo Puccini. Agosto sarà coronato da una coppia di imponenti titoli verdiani: Aida, la “regina” dell’arena, il 18 agosto, e Traviata il 26 agosto. Chiuderà la stagione estiva degli Amici della Musica Madama Butterfly, il giorno 2 settembre. A coronare il tutto un nuovo appuntamento con le serate gala. Dopo Roberto Bolle e il tenore Juan Diego Florez, questa volta

il 20 agosto toccherà al tenore Jonas Kaufmann (il 20 agosto). Questa ricca e prestigiosa stagione è inoltre stata presentata a maggio nell’ambito del concerto “Mirandola ospita... L’Arena di Verona!”. L’Associazione, rinnovando in tal modo una collaborazione pluridecennale, ha infatti ospitato la Fondazione Arena di Verona, nelle persone del soprano Daria Rybak e del mezzosoprano Sofia Koberidze le quali, accompagnate dal pianista Federico Brunello, hanno deliziato la platea mirandolese con il loro canto. Gli Amici della Musica di Mirandola invitano pertanto il proprio gentile pubblico a non perdersi il proseguimento di un festival 2023 ricco e prestigioso.



**SCEGLI QUELLO
CHE PER TE
VALE DI PIÙ.**

**AL FUTURO
DEI TUOI
INVESTIMENTI
CI PENSIAMO NOI.**

CONTATTACI PER UN APPUNTAMENTO

FINECO CENTER
Piazza Mazzini, 6
MIRANDOLA (MO) - Tel 0535 1904127

FINECO

“Mirandola antiquaria” nuovo logo per lo storico mercatino degli hobbisti

I mercatini dell'antiquariato e del riuso di Mirandola sono un importante appuntamento mensile per gli appassionati del settore. Collezionisti e curiosi ogni seconda domenica del mese accorrono numerosi nella città dei Pico fin dal mattino, per poter essere i primi ad acquistare oggetti rari e peculiari a fini collezionistici o perché particolarmente ricercati. Un evento che mantiene la propria importanza nonché punto di riferimento da anni. Oltre 150 gli espositori ogni volta

presenti tra i quali anche antiquari e autori di opere dell'ingegno. Il Servizio Promozione e Accoglienza Turistica del Comune di Mirandola con il supporto dell'Accento per il 2023 sta lavorando al miglioramento della manifestazione a all'ulteriore promozione di questi importanti appuntamenti per la città. Sono infatti state definite le varie aree - quali antiquariato hobbistica modernariato, collezionismo e riuso - all'interno della piazza attraverso anche una identificazione grafica

con totem rielaborati appositamente. È stata anche realizzata una nuova cartolina che pubblicizza le date del calendario 2023 e nella quale è stato ideato il nuovo logo di riconoscimento “Mirandola antiquaria”. La cartolina inoltre ha avuto il supporto del collezionista Roberto Neri che ha prestato l'immagine storica di Mirandola. Per il futuro, l'obiettivo è quello di aumentare l'importanza dell'evento ed incrementare il numero degli espositori e della qualità del mercatino offerto.

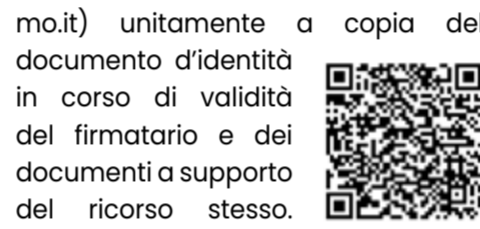


Pubblicazione graduatorie provvisorie nidi infanzia 2023/2024

Il Comune di Mirandola informa che sono state pubblicate sul sito dell'ente le graduatorie provvisorie relative ai nuclei familiari residenti non suddivisi per “Piccoli”, nati nel 2023, “Medi” nati nel 2022 e “Grandi”, nati nel 2021.

I genitori interessati che riscontrino errori di valutazione potranno presentare ricorso avverso la graduatoria provvisoria dei Nido d'Infanzia dall'11 al 26 luglio 2023 entro le ore 12:00. Il ricorso va presentato dal genitore

richiedente l'iscrizione, utilizzando l'apposito modello caricato alla voce modulistica, da presentare o via pec (comunemirandola@cert.comune.mirandola.mo.it) oppure via mail (istruzione@comune.mirandola.mo.it) unitamente a copia del documento d'identità in corso di validità del firmatario e dei documenti a supporto del ricorso stesso.



Nuova seduta del Consiglio comunale lunedì 24 luglio alle 18.30: 14 i punti all'ordine del Giorno

Nuova seduta del Consiglio comunale, lunedì 24 luglio con 14 punti all'Ordine del Giorno. Dopo le comunicazioni del Presidente del Consiglio **Selena de Biaggi**, del sindaco di Mirandola **Alberto Greco** e la presentazione di OdG, si entrerà nel vivo del Consiglio con: la comunicazione dell'esito relativo all'istruttoria in merito alla petizione presentata dalla dott.ssa Razzaboni, per la realizzazione di una pista ciclabile su via Serafina; costruzione ed esercizio di un impianto elettrico “nuova cabina 726910 denominata “eqt”; regolamento comunale sul procedimento amministrativo - inserimento

procedimenti riguardanti la trascrizione di provvedimenti ed atti di stato civile per stranieri relativi al riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano ai cittadini stranieri di ceppo italiano (iure sanguinis); modifiche all'art. 27 del regolamento comunale di polizia mortuaria, “pagamento delle concessioni e delle operazioni cimiteriali”; modifica del regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; 3° adeguamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025.

Seguono: la salvaguardia degli equilibri di bilancio con assetto generale del bilancio di previsione 2023-2025 (ai sensi degli artt. 193 e 175 comma 8 del d. lgs. 267/2000); l'approvazione del regolamento per la disciplina e l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza con sistemi in uso al Comune di Mirandola, della valutazione di impatto del sistema di videosorveglianza urbana sulla protezione dei dati (dpia), dell'informativa stradale, nonché dei documenti per la nomina dei responsabili interni ed esterni e degli incaricati all'estrapolazione e/o visione

delle immagini. Infine le risposte alle Interpellanze sulla frazione di Gavello; su Mirandola e comunità energetiche e quella relativa alla situazione attuale della ricostruzione.



In Emilia-Romagna bus e treni regionali gratuiti per gli studenti di elementari, medie e superiori

Misura confermata per il prossimo biennio: via alle richieste online

Gli studenti dell'Emilia-Romagna - e quindi anche del territorio comunale mirandolese - continueranno ad usare bus e treni gratis per andare a scuola. La Regione ha confermato l'iniziativa “Salta su”, anche per l'anno scolastico 2023-24, provvedimento che prevede l'abbonamento gratuito per gli studenti residenti in Emilia-Romagna delle scuole elementari, medie, superiori e istituti di formazione professionale, che scelgono di andare a scuola utilizzando bus e treni regionali.

Restano invariati le modalità e i requisiti per ottenere il titolo di viaggio per spostarsi a costo zero nel tragitto casa/scuola e ritorno (e nel tempo libero lungo la stessa tratta). Una misura, nel complesso che, lo scorso anno, ha fatto viaggiare gratuitamente 213mila ragazze e ragazzi con un risparmio per le famiglie emiliano-romagnole di oltre 47,5 milioni di euro (in media circa 300 euro a figlio). “Salta su”, oltre agli studenti delle scuole superiori con Isee familiare annuo fino a 30mila euro, accorpa anche la platea di “Grande”, la misura regionale avviata nel 2020 che garantisce il percorso casa-scuola gratuito agli studenti under 14 senza alcun limite di reddito.

Come fare richiesta

Già attiva, per presentare la richiesta di abbonamento, la piattaforma unica “Salta Su” al link <https://regione.er.it/saltasu>.



L'accesso online si effettua con credenziali Spid o da quest'anno anche con CIE. Per fare domanda c'è tempo fino alle ore 14,00 del 15 dicembre 2023. La piattaforma, selezionando l'indirizzo di partenza e quello di arrivo, permette di scegliere soluzioni di abbonamento personalizzate e integrate urbano, extraurbano su bus, ferroviario, integrato bus-treno. Il titolo di viaggio annuale e personale è valido dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2024.

Gli studenti/studentesse iscritti ad istituti scolastici fuori regione possono invece richiedere il rimborso dell'abbonamento acquistato, dalle ore 10.00 dell'11 ottobre fino alle ore 14.00 del 15 dicembre 2023.

Assistenza

È attivo anche il servizio di assistenza

agli utenti, disponibile sia sulla piattaforma Salta su, <https://solweb.tper.it/web/communications/salta-su.aspx> sia al numero verde Mi Nuovo 800.388988. Lo scorso anno sono state gestite oltre 14mila chiamate, con un picco di 9mila nel periodo settembre-ottobre. L'assistenza tramite piattaforma ha registrato più di 12mila contatti.

Per gli iscritti alle scuole elementari e medie

Con “Salta su”, che comprende “Grande”, le studentesse e gli studenti residenti in Emilia-Romagna nati nel periodo 2010-2017 e iscritti/e alle scuole primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie inferiori) hanno diritto all'abbonamento gratuito. In base al comune di

residenza, la tessera viene direttamente spedita a casa oppure è necessario presentare la richiesta on line dalla piattaforma unica.

Per gli iscritti alle scuole superiori

Hanno diritto alla gratuità dell'abbonamento del trasporto pubblico “Salta su” le studentesse e gli studenti residenti in Emilia-Romagna e iscritti/e alle scuole superiori di secondo grado (medie superiori) statali o paritarie oppure agli istituti di formazione professionale. Occorre presentare la certificazione Isee definitiva 2023, inferiore o uguale a 30.000 euro.

Per gli iscritti alle scuole fuori dall'Emilia-Romagna

Le studentesse e gli studenti residenti in Emilia-Romagna e iscritti/e ad istituti scolastici al di fuori della regione e/o che utilizzano servizi di trasporto pubblico di Società di altre regioni, possono richiedere il rimborso del loro abbonamento. Sarà possibile fare richiesta dall'11 ottobre al 15 dicembre 2023.

Cosa fare per cambiare l'abbonamento in corso

Se si cambia residenza, scuola, soluzione di viaggio o mezzo di trasporto, è possibile modificare il proprio abbonamento. Tutte le informazioni inquadrandolo il QR Code (link per QR Code <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/saltasu>)

Tariffe bus: dal 1 luglio variato il costo di biglietti e abbonamenti per il servizio extraurbano

Le nuove tariffe di corsa semplice

Zone	Corsa semplice		
	Attuale	Dal 1° luglio	variazione
1	€ 1,30	€ 1,50	€ 0,20
2	€ 2,10	€ 2,40	€ 0,30
3	€ 2,90	€ 3,30	€ 0,40
4	€ 3,70	€ 4,20	€ 0,50
5	€ 4,50	€ 5,10	€ 0,60
6	€ 5,10	€ 5,70	€ 0,60
7	€ 5,70	€ 6,30	€ 0,60

Dopo 9 anni dall'ultima manovra tariffaria, dal primo luglio 2023 il costo dei biglietti e degli abbonamenti extraurbani dei servizi di trasporto pubblico nel bacino di Modena viene adeguato in parte all'inflazione. La decisione è stata recepita dalla Provincia di Modena, dopo un confronto tecnico con l'Agenzia per la mobilità e SETA. Nell'ambito di questo confronto è stato deciso di agevolare gli abbonati annuali residenti nei territori più periferici della provincia, montagna e Area Nord, che devono percorrere lunghe distanze in bus, bloccando le tariffe al costo massimo di 4 zone. Nessun aumento quindi per chi percorre 5 zone, e riduzioni per chi ne percorre

6 o 7. Grazie alla promozione Salta su, finanziata dalla Regione, gli studenti delle scuole medie e quelli delle scuole superiori aventi diritto continueranno a viaggiare gratuitamente. Attraverso questi adeguamenti, che assorbono solo in parte l'inflazione accumulata dal 2014 ad oggi, si consente al Gestore SETA di rispettare i vincoli di mantenimento dell'equilibrio economico di gestione richiesti dalla legge Regionale in materia e di effettuare gli investimenti necessari all'acquisto di mezzi nuovi ed efficienti, come quelli appena presentati, nonostante l'impennata dei prezzi dei carburanti e le conseguenze dell'epidemia di COVID.



TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA - Lega

EVENTI IN CENTRO E FRAZIONI: BOOM DI PRESENZE PER MIRANDOLA ANCHE DA ALTRI COMUNI



Siamo felici di constatare quanto le attività pensate per il centro, così come le decine di eventi programmati nelle frazioni, stiano riscontrando il pieno gradimento di una cittadinanza che dimostra ancora una volta di avere un immenso desiderio di tornare alla

normalità, apprezzando ogni occasione di convivialità e condivisione. Musica, buona tavola, cultura e intrattenimento, con un particolare focus sulle nostre tradizioni: un mix estivo perfetto per sfuggire al forte caldo di questo periodo ed al contempo riappropriarsi degli spazi pubblici, anche grazie ad eventi di livello. Un duro colpo a chi, a dire il vero senza nemmeno troppa convinzione, in sede di approvazione di bilancio, chiedeva all'amministrazione di apportare tagli agli eventi in programma. Bene ha fatto la Giunta a procedere, convinta e spedita, con il chiaro e dichiarato intento di conferire vitalità al territorio ed attrarre quanti più avventori possibili dai territori limitrofi.

Dall'Estate a Mirandola, all'Estate in Frazione, passando per il concerto de "I Nomadi", senza dimenticare Street Food, le tante sagre ed i numerosi appuntamenti frazionali: un plauso convinto va agli Assessori Marina Marchi e Fabrizio Gandolfi, all'Ufficio di Promozione turistica, all'Accento, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni coinvolte ed ai tanti volontari che - dalla cucina, al servizio, sino alla sicurezza - si stanno rendendo attori principali nella riuscita di questo ampio programma di attività. Un team di lavoro che continua a rivelarsi unito, performante e vincente e che rimarrà instancabilmente al lavoro sino a settembre inoltrato, per garantire svago ai cittadini ed attrattività al

territorio comunale. Per anni ormai abbiamo dovuto subire la narrazione disfattista di chi voleva e prevedeva una Mirandola isolata ed impoverita, ma i fatti hanno dimostrato e continuano ad indicare una realtà esattamente opposta. La nostra città continua più che mai a rimanere un punto di riferimento non solo per tutti i mirandolesi, ma anche per tantissimi cittadini provenienti da tanti altri comuni a noi vicini, e oltre. Gli appuntamenti continueranno ancora, in attesa dell'ormai sempre più celebre ed apprezzata Notte Gialla, con la quale saluteremo tutti insieme l'estate in corso, preparandoci ad avviarci verso un inverno altrettanto ricco di iniziative ed eventi.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

PAYBACK BIOMEDICALE: IL GOVERNO RIMEDIA AGLI ERRORI DI RENZI E DRAGHI



Con il cosiddetto meccanismo del payback, in caso di sfioramento della spesa sanitaria nelle regioni, le imprese fornitrici di dispositivi medici sono chiamate a coprire il 50 per cento dei costi in eccesso. Una follia normativa partorita dal governo Renzi e applicata dal governo Draghi che rischia, se non modificata, di provocare danni

irrecuperabili per tante aziende del comparto biomedicale e quindi dell'economia del nostro territorio che produce più del 2% del Pil Italiano. Secondo i dati della Federazione italiana fornitori ospedalieri (Fifo) solo per il quinquennio 2015-2020 le aziende dovrebbero restituire in media somme pari a metà del proprio fatturato annuo, circa 3,6 miliardi di euro. Per questa ragione si prevedono fallimenti aziendali, con conseguenti crisi occupazionali. Inoltre, il rischio è una incidenza negativa sulle forniture per il servizio sanitario regionale, e quindi sulla qualità e la tempestività delle cure. Ma c'è un aspetto più importante, sottolineato anche da Confindustria e Confcommercio, ovvero che l'obbligo alla partecipazione alla spesa pubblica è illegittimo,

incostituzionale e pregiudizievole. Il tema è stato oggetto nei giorni scorsi di una interrogazione regionale presentata dal Consigliere di Fratelli d'Italia all'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini (colui che di fatto ha chiuso l'ospedale di Mirandola senza spiegare il perché). L'assessore Raffaele Donini ha risposto come se non fosse la Regione ad introitare quei soldi e ad avere creato quell'avanzo di spesa. Ha parlato di massimo impegno per sostenere le aziende biomedicali, ma alla prova dei fatti la Regione sta facendo ben poco se non nulla per limitare la spesa in esubero che poi determina la cifra, in percentuale, con la quale rimborsare la Regione. Il governo Meloni sta facendo di tutto per limitare i danni di un prov-

vedimento assurdo. Il biomedicale è cuore e anima del nostro territorio, come lo è Aimag e come lo è il nostro ospedale che dalla stessa Regione sta per essere smantellato e riconvertito. Il payback è uno dei tanti danni che il governo Draghi, voluto e sostenuto dal Pd, ha fatto all'Italia. L'ennesimo "regalino" con si voluto avvelenare i pozzi per qualunque governo fosse arrivato dopo, consapevoli del pessimo lavoro compiuto dal Governo Conte. Il fallimento del PD non solo è testimoniato dalla vittoria del Governo Meloni, ma è ulteriormente sottolineato dal fatto che l'attuale inquilina di Palazzo Chigi sta studiando una soluzione per avviare al disegno che il governo sostenuto anche dal PD voleva attuare. Contro la nostra economia.

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autorizz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE

Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA

Impaginazione
a cura di TreTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606
INDICATORE SU YOUTUBE



Chiuso in redazione il 20 luglio 2023 - Prossimo numero: 4 agosto 2023

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

L'AMMINISTRAZIONE RINUNCIA A SERVIZI PER INCAPACITÀ DI GESTIONE DEI SOLDI DEL PNRR, GRAVE DANNO PER MIRANDOLA



A Mirandola, così come a Roma, la destra non riesce a gestire i fondi del PNRR. La giunta leghista mirandolese ha deciso infatti di tagliare la struttura socio-assistenziale a Mortizzuolo e l'adeguamento antisismico del nido Civetta rinunciando così a due interventi ritenuti fondamentali per il territorio, e ai contributi dell'Europa. Mirandola perderà milioni di Euro e, quel che è peggio, i bisogni e le necessità finanziarie di quei progetti resteranno sul tavolo. Di fatto dovremo affrontarli da soli, senza nessun aiuto. Le giustificazioni del Sindaco e

della Giunta sono la inequivocabile conferma, se ce ne fosse stato ancora bisogno, della loro incapacità di governare processi complessi. Navigano a vista, vivono solo di propaganda su attività ordinarie, si vantano di opere non loro, come la Biblioteca. Nelle opere pubbliche la lievitazione dei costi non può essere una sorpresa e, quando si fanno i bilanci, bisognerebbe tenerne conto, ad esempio impiegando con prudenza gli avanzi di amministrazione. Quando si progetta un nuovo servizio, come a Mortizzuolo, è ovvio

prevedere i costi di gestione: se ne sono accorti soltanto adesso? E anche in questo caso emerge chiaramente che bisognerebbe saper gestire i bilanci, pensando ad esempio a qualche festa in meno, a qualche spesa di propaganda in meno per garantire servizi in più per i cittadini. D'altra parte, a sentir loro, la rottura dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord doveva portare soldi e personale. Alla prova dei fatti i conti non tornano e a perderci sono solamente i mirandolesi. È un danno alla città, da mettere sul conto della Giunta.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

TUTTO IL POTERE SULLA VIA EMILIA, E UN ASSE CISPADANO MAI NATO



L'arroganza del sindaco di Carpi e dei comuni allineati con la "presa del Consiglio di Amministrazione" apre uno scenario dal futuro incerto per Aimag. Non vi è nulla di scontato, tuttavia, sia per le possibili vie legali da percorrere, sia per il ruolo che potrà svolgere la politica, con i nuovi sindaci che guideranno i comuni nel 2024. Va detto che l'impegno e il ruolo svolto dalla Regione, in occasione del sisma 2012, rimangono esemplari per efficacia e per efficienza anche con la forza di una popolazione che trova, quando serve, momenti impensabili di solidarietà e di coesione. Ma ancora una volta in discussione sono le scelte del PD regionale e provinciale che hanno

giocato a sfavore di quest'area. Sarebbe inutile negarlo o sottometterlo quanto piuttosto diventare necessario prendere atto della realtà emiliana romagnola che dal dopoguerra a oggi si è costruita e insediata prevalentemente lungo la via Emilia. Una via Emilia come luogo del potere politico: la capitale metropolitana e multicentrica che guarda con distanza, con sufficienza e, quasi compatimento, alla periferia lontana. I dati macro economici dell'export, occupazionali, dei servizi e della sanità regionali sono un punto di forza sull'asse della via Emilia, ma non altrettanto si può dire riguardo Mirandola per esempio, città del biomedicale e dell'in-

dustria multinazionale della salute, che non può certo condire lo stesso suo orgoglio sulla sanità e sugli ospedali, ne soffre anzi l'umiliante impoverimento. Allo stesso modo soffre la mancanza d'investimenti adeguati nella viabilità che, per la sua arretratezza, contrasta con lo sviluppo economico che invece rappresenta un futuro per l'intera Regione. Proprio lungo il percorso ideale dell'asse Cispadano dovrebbero sorgere nuovi poteri, o poteri decentrati, industrie innovative, risorse per l'ambiente e per l'enogastronomia, antiche e moderne culture protagoniste. Per tutti, e anche per il centro sinistra dell'Area Nord, diventa una sfida da affrontare.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

AIMAG: LO SCIPPO



Quando si parla della vicenda AIMAG/HERA bisogna comprendere che per una volta non si tratta di una disputa territoriale, Bassa contro Carpi, ma di una contrapposizione molto più grave: da una parte i cittadini tutti, dal Mantovano a Carpi, Bompoto, Soliera passando per Mirandola e il resto della Bassa e dall'altra il PD provinciale ad eccezione di quello dell'Area Nord. Cittadini che perderanno un'azienda nata a Mirandola e cresciuta producendo servizi di buona qualità ed utili che venivano distribuiti ai comuni, ovvero a tutti noi abitanti sia del Mantovano, che della Bassa, che di Carpi. Ora cosa avremo in cambio? La famosa qualità di Hera, condita dalle sue convenienti tariffe? Chiedete ai Modenesi quanto sono

soddisfatti del servizio rifiuti di Hera. Non è la prima volta che il PD tradisce i suoi elettori e il suo territorio, basta ricordare le vicende dell'Ospedale di Mirandola e la firma del PAL nel 2011 da parte di tutti i sindaci PD dell'Area Nord. Ora però si sta verificando qualcosa di non previsto, ovvero la spaccatura del PD provinciale con i suoi sindaci della Bassa tutti uniti a difendere l'autonomia di Aimag contro il sindaco di PD di Carpi che ha fatto valere i numeri delle quote azionarie per dare il controllo ad Hera. A differenza della destra che minimizza, io riconosco il valore della scelta del PD della Bassa e anche il disorientamento che può provare l'iscritto ad un partito che è sempre stato monolitico di fronte

ad una spaccatura come quella che si è verificata. Gliene rendo atto, ma non posso fare a meno di notare la mancanza di coraggio di fronte ad azioni possibili come la creazione di un "caso" politico che chiamasse in causa non solo il PD provinciale, ma anche quello regionale e financo quello nazionale! Ma non si può fare, come sempre prevalgono le ragioni di partito, con una direzione regionale che ha sempre appoggiato Hera e allora si sentono affermazioni come quelle della consigliera regionale Palma Costi che attribuisce tutte le responsabilità della vicenda Aimag all'uscita di Mirandola dall'UCMAN che avrebbe indebolito l'Area Nord nei confronti di Carpi. Una prece.



ECONOMIA

L'azienda mirandolese Nextale presenta "Spectrum: un'esclusiva E-MTB che ridefinisce il concetto di icona"

Una due ruote che supera i confini del lusso e delle prestazioni con dettagli unici, espressione della più alta eccellenza italiana

Un'esclusiva E-MTB che ridefinisce il concetto di icona attraverso dettagli unici, espressione della più alta eccellenza italiana. Nextale - nota realtà mirandolese, sita in via Gramsci ha presentato il suo ultimo progetto, Spectrum. Si tratta di una e-MTB ideata, progettata e realizzata interamente in Italia attraverso l'esperienza di oltre 40 anni, della casa madre, nella produzione di particolari meccanici per settori all'avanguardia, come Aerospaziale e FI, che le conferisce unicità ed irripetibili caratteristiche dinamiche. Spectrum è una E-MTB bi-



mortizzata unica nel suo genere, iconica perché un prodotto di artigianato di lusso, dove qualità e stile raggiungono la loro massima espressione. Una e-bike destinata a chi desidera distinguersi, a chi ambisce all'esclusività e non ha paura di osare. Un gioiello meccanico che coniuga design e performance. "Spectrum è l'evoluzione del progetto Nextale. La volontà di superare quanto già realizzato con i modelli E-bike precedenti, ci ha spinto a puntare su qualcosa di veramente innovativo ed adrenalinico. In Spectrum sono abbinati la più avanzata tecnologia realizzativa italiana ad uno stile esclusivo e riconoscibile, scegliendo quanto di meglio ci sia sul mercato per ogni singolo componente" racconta Antonio Verri, patron di Nextale. Emergono in tutto il loro splendore i dettagli dalla cura artigianale, come

le saldature, eseguite con maestria da specialisti del mondo bici, che fanno da contraltare alle parti del telaio ricavate dal pieno: l'inconfondibile canotto di sterzo, il nuovo tubo sella e la bascula del carro posteriore, ad esempio, tutti realizzati con moderne macchine CNC e testati da specialisti del settore. "Ci siamo concessi di esagerare in ogni particolare per una qualità senza compromessi, con la consapevolezza di posizionare la nostra novità verso un target di altissimo livello. Questo non esclude, anzi comprende, la ricerca meticolosa della performance, nella nostra E-MTB" sottolinea il team tecnico di Nextale. A testimoniare gli elevatissimi standard qualitativi e prestazionali di Spectrum, la fattiva collaborazione con il campione Carmine del Riccio, atleta Master di livello mondiale con 13 campionati italiani



vinti e 14 medaglie (di cui 2 argenti europei). Del Riccio, nel 2022, ha portato alla vittoria la versione Hardtail di Nextale (Spirit) nella gara XCO M3 ed ha partecipato attivamente allo sviluppo ed ai test dei prototipi di Spectrum, contribuendo alla sua evoluzione finale. Questo importante collaborazione tra il campione e lo staff tecnico di Nextale ha reso possibile l'affinamento dei dettagli strutturali e adattivi della nuova E-MTB, che del Riccio stesso ha testato sul campo: Da segnalare inoltre l'accurata scelta della componentistica, dettata dalla volontà di creare un montaggio italiano ed esclusivo: il potentissimo motore Polini EP3+ MX Evo 2023, la batteria da 500Wh ed il set di sospensioni FOX Factory Kashima con 150mm di escursione all'anteriore e 130mm al posteriore. I nuovissimi freni Braking F.I.R.S.T. con dischi flottanti, grazie al gruppo

SRAM Eagle 12v AXS ed un set di ruote in Carbonio Nextale by PMP, estremizzano il concetto di esclusività Made in Italy con scelte davvero senza compromessi, che rendono Spectrum una delle E-MTB più leggere sul mercato: 22.9kg. Una visione divenuta realtà. Spectrum è uno status symbol dall'anima italiana, nella forma e nell'innovazione. Un lusso in azione che regala adrenalina ai riders più esigenti ed affascina gli appassionati dello stile iconico e dell'esclusività. Ogni Spectrum è il riflesso dell'anima del suo possessore, creata su misura, allestita secondo il gusto di chi la desidera. Un'opera d'arte dall'identità inconfondibile. La nuova icona sarà esposta al prossimo IBF a settembre 2023 insieme a tutta la gamma Nextale e prossimamente in esclusiva nello X-Factory store di Maranello, shop monomarca Nextale.

Un brand che trasmette passione, competenza ed unicità

Il brand di E-MTB esclusive è nato nel 2020 dal forte desiderio di Antonio Verri, proprietario ed Amministratore Delegato di Vierrevi Srl, di realizzare un prodotto di nicchia capace di esaltare i valori della qualità e dell'esperienza maturate in 40 anni di storia nella meccanica di precisione in settori sfidanti ed innovativi come Formula 1 ed Aerospaziale. La mission del team Nextale è quella di trasmettere passione, competenza ed unicità tramite

E-MTB equipaggiate con componenti di massima qualità, progettate e realizzate interamente nel distretto della Motor Valley. Il risultato è un prodotto dal design unico e distintivo, arricchito da dettagli artigianali dotati di caratteristiche alto performanti. Nextale oggi è una realtà in costante crescita ed evoluzione, che vuole fare delle proprie E-MTB il simbolo dell'eccellenza e dell'esclusività del Made in Italy.



SALUTE

Nuovo progetto Ausl: biciclette alle infermiere di Comunità. Meteo permettendone raggiungeranno gli assistiti pedalando

L'Azienda sanitaria l'ha presentata come una intuizione del Servizio di Mobility Management dell'Ausl, diretto da Mariangela Tufano, in condivisione con la Direttrice del Distretto di Mirandola Annamaria Ferraresi, la Coordinatrice Infermieristica Monia Biagini e la Responsabile Organizzativa delle Case della Salute del Distretto Mary Guerzoni. I Punti di Infermieristica di Comunità saranno dotati di cinque biciclette, che saranno utilizzate dalle infermiere di comunità del distretto di Mirandola per le visite domiciliari. Con una specifica doverosa: "Saranno utilizzate ogni qualvolta le condizioni meteo e la distanza lo consentano". Anche perché, aggiungiamo noi, in questo periodo l'uso della bicicletta nelle ore centrali della giornata potrebbe minacciare anziché tutelare la salute: "Si tratta - sottolinea l'Ausl - di un modo sostenibile di spostarsi

all'interno della comunità, molto apprezzato dagli operatori. Nei contesti in cui è già stato sperimentato (la dotazione di biciclette al servizio del personale dei servizi dei distretti sanitari della provincia, compreso quello di Mirandola, è stato avviato già anni fa), è in grado di generare effetti positivi per l'ambiente ma anche in termini di buon esempio per la popolazione". "La promozione di sani stili di vita, movimento e attività fisica rientra tra i compiti dell'Infermiere di Comunità - spiegano Ferraresi e Guerzoni - che potrà tradurre nel concreto questi concetti utilizzando un mezzo ecologico e salutare come la bicicletta. Inoltre la bicicletta è uno dei mezzi simbolo nell'immaginario collettivo dei nostri territori e utilizzarla per lavoro significa anche riuscire a entrare ancora di più in sintonia con la comunità, premessa fonda-



mentale per la piena riuscita del ruolo dell'Infermiere di comunità". "Incentivare la mobilità dolce fa parte delle priorità progettuali dell'Azienda USL - sottolinea Tufano - e con questa iniziativa rafforziamo sempre di più il nostro impegno verso sostenibilità e promozione della salute. Negli ultimi anni sono state tante le attività

promosse in questa direzione, tra cui l'introduzione di biciclette nel parco mezzi per gli spostamenti dei dipendenti tra sedi di lavoro". Nella foto da sinistra Barbara Maccaferri, Chiara Facchini, Olesca Grinic, Serena Negri, Melissa Briscagli, Anna Di Miceli, Monia Biagini, Mary Guerzoni, Roberta Brenari e Mariangela Tufano

PROTEGGIAMOCI DAL caldo

Ministero della Salute
10 SEMPLICI REGOLE PER UN'ESTATE IN SICUREZZA

- 01 Evitiamo di uscire nelle ore più calde
- 02 Proteggiamoci in casa e sui luoghi di lavoro
- 03 Beviamo almeno un litro e mezzo di acqua al giorno
- 04 Seguiamo sempre un'alimentazione corretta
- 05 Facciamo attenzione alla corretta conservazione degli alimenti
- 06 Vestiamoci con indumenti di fibre naturali o che garantiscano la traspirazione
- 07 Proteggiamoci dal caldo in viaggio
- 08 Praticiamo l'esercizio fisico nelle ore più fresche della giornata
- 09 Offriamo assistenza a persone a maggiore rischio
- 10 Ricordiamoci sempre di proteggere anche gli animali domestici

Segui per maggiori informazioni www.salute.gov.it

Ostetriche per voi, appuntamenti in presenza anche in agosto

Prosegue anche ad agosto il ciclo di incontri gratuiti in presenza "Ostetriche per voi", realizzato dalle ostetriche di Mirandola e del consultorio. Rivolto ai futuri genitori, gli incontri si svolgono in presenza alla Sala Corsi Nascita dell'ospedale di Mirandola (ingresso portineria). Per partecipare a uno o più incontri bisogna iscriversi: o inviando un'e-mail a ostetriciamirandola.2022@gmail.com, o telefonando al numero 0535 602247. Prossimi

incontri il 3 agosto su 'Elemento acqua e metodi di contenimento del dolore in travaglio' e il 24 agosto su Allattamento Materno. Entrambi alle ore 18.



Allattamento: il 4 agosto evento on-line gratuito per tutti

Lo propone l'Ausl di Modena, è accessibile a tutti e soprattutto da ogni luogo. Col proprio dispositivo mobile o da PC. Si tratta di un appuntamento on-line gratuito dedicato all'allattamento e condotto dagli esperti Ausl. L'evento si terrà venerdì 4 agosto. Per partecipare all'incontro online gratuito, organizzato dai Consultori familiari dell'Ausl di Modena, non occorre iscriversi. Il giorno dell'incontro, è sufficiente collegarsi alla piattaforma Zoom cliccando sul seguente link <https://zoom.us/j/9574100667?pwd=Wk-dkbUdidHpm211b3FDZHVvbFlpUT09> ed inserendo i codici: ID riunione: 957 4100 6677, Passcode: 362767



MIRANDOLA EN PLEIN AIR

Sabato 9 settembre 2023 - PRIMA EDIZIONE

REGOLE PER LA PARTECIPAZIONE

L'iniziativa è aperta a tutti gli artisti.

Il tema sarà "scorci di Mirandola oggi".

L'idea è quella di immortalare su tela scorci e palazzi ricostruiti ma anche cantieri, impalcature, che fanno parte del paesaggio urbano della città dopo il sisma, affinché resti memoria di questa fase di ricostruzione.

Contiamo sulla sensibilità e creatività dei nostri artisti per far riscoprire la città con occhi diversi.

Sono ammesse tecniche con acrilico, olio ed acquerelli o pastelli.

Ciascun partecipante dovrà

provvedere a dotarsi di una tela o di un cartoncino.

Le misure delle tele/cartoncini saranno le seguenti: 40x50; 40x60; 50x70.

Chi avesse particolari necessità, pur rimanendo nelle misure standard, è pregato di farne avviso al momento dell'adesione.

Visti i restringimenti sulle postazioni, stabiliremo spazi entro i quali gli artisti potranno scegliere, ma se possibile cercheremo di accontentare anche i desideri dei partecipanti.

La mattina del 9 settembre le tele e i cartocini saranno timbrati da un addetto del Comune alle ore 9 in piazza, dove sarà

allestito un punto informativo e di accoglienza, registrazione.

La manifestazione avrà ufficialmente inizio alle ore 10.

Le opere dovranno essere consegnate entro le ore 19.30 del giorno stesso.

Le opere dovranno essere trattenute dal Comune, che ne garantirà la salvaguardia, perché il 10 settembre 2023 alle ore 11, ossia il giorno dopo, si intende fare una esposizione nel chiostro del polo culturale Il Pico, aperta ai cittadini per la visita.

Tutti gli artisti saranno graditi ospiti per il vernissage.

La sera del 10 settembre avverrà in piazza sul palco della Notte Gialla la premiazione dei vincitori.

Si invitano pertanto i partecipanti a compilare e spedire una mail di adesione a cultura@comune.mirandola.mo.it specificando in oggetto "Iscrizione Mirandola En plein air 2023", fornendo nome e cognome, luogo di provenienza, numero di telefono e copia della Carta di Identità.

GIURIA

Il Comune di Mirandola elargirà i seguenti premi che saranno assegnati alle opere scelte da una giuria qualificata la cui composizione sarà resa nota il 1 settembre 2023.

1° premio: € 300.00

2° premio: € 200.00

3° premio: € 100.00

e su segnalazione premi di merito.

Alla giuria spetta il compito di selezionare, a proprio insindacabile giudizio le opere realizzate, che verranno premiate il 10 settembre, in occasione della serata conclusiva della Notte Gialla. Successivamente si intende realizzare la stampa del catalogo.

Inoltre, la stessa giuria si riserva di non assegnare uno o più premi qualora non ritenesse alcuna opera meritevole di tale conferimento.

I quadri assegnatari dei premi sono da ritenersi acquisiti dal Comune.

REGOLE FINALI

A tutti i partecipanti verrà consegnata una pergamena di partecipazione.

Ogni artista potrà ritirare la propria opera, se non assegnataria dei premi di cui sopra, al termine delle premiazioni del 1 settembre 2023 e comunque entro la settimana successiva presso il Comune di Mirandola.

La partecipazione alla manifestazione "Mirandola en plein air" è gratuita e comporta l'accettazione del regolamento sopra indicato.

Non è stabilita trattenuta alcuna sulle opere non assegnatarie di premio.

Il premio si consideri al lordo della trattenuta di legge.

N.B.: in caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata.

Per informazioni contattare Ufficio Cultura- Comune di Mirandola- tel. 0535-29782-29781.



SCUOLA

La 1ªF delle Montanari ha scritto alle Ambasciate italiane dei Paesi europei

Per la Scuola, luglio è un mese lento. Alle frenetiche corse degli adempimenti conclusivi, fa seguito la riflessione pacata sull'anno appena passato. Ci si interroga su quanto proposto e portato a termine, sugli esiti delle proprie scelte didattiche e si comincia a progettare il futuro

Con questo sguardo a metà tra il prima e il dopo, condividiamo (lentamente!) alcune delle esperienze didattiche realizzate quest'anno.

La classe 1ª F, come tutte le nostre prime, ha affrontato la stesura della tipologia testuale della lettera.

I protagonisti di questa interessante esperienza didattica, gli alunni l'hanno voluto raccontare in prima persona: com'è sorta, come si sono mossi, quali le emozioni al momento delle risposte.

"Abbiamo scritto una lettera formale scegliendo come destinatario le ambasciate a Roma degli Stati d'Europa.

Ognuno ha scelto uno stato: in questo modo sarebbe aumentata la probabilità delle risposte!

Abbiamo strutturato la lettera chiedendo se potevamo ricevere

del materiale per poter poi fare una ricerca. Abbiamo lasciato ognuno il proprio nome e l'indirizzo della scuola. L'ambasciata della Spagna ci ha mandato una mail: ci ha dato un link per cercare informazioni.

Una mattina la professoressa ci ha raccontato che la segretaria

l'ha cercata in classe per dirle che al telefono c'era una "signora del Consolato della Repubblica Ceca".

Ha avuto il piacere di parlare con una impiegata molto gentile che le ha chiesto che tipo di materiale inviarsi. La cosa che ha colpito la nostra insegnante sono stati i tanti complimenti fatti alla nostra scuola.

Infatti aveva visitato il sito delle "Montanari" e visto le tante attività che facciamo, apprezzando in particolare "Siamo nati per camminare".

Ma l'emozionante più forte per tutti è stata ricevere il pacco postale. L'impiegata è stata di parola e ha mandato un pacco con depliant e cartine.

Pochi giorni dopo sono arrivati due pacchi dalla Germania.

Cartine, un opuscolo con ricette

e un blocchetto per prendere appunti. Felici, per quanto ricevuto fino ad ora, stiamo tutti sperando che arrivino altre risposte!"



Due nuovi canestri mobili e inclusivi per le scuole medie

La Scuola media Montanari è impegnata da anni a promuovere le attività che proporgano alle alunne e agli alunni esperienze motorie gratificanti e in grado di essere percepite come "vissuti positivi", così come riportato nelle Indicazioni nazionali del 2012.

Un ambiente confortevole e attrezzato con cura stimola a mettersi in gioco e a vivere lo sport in una delle sue dimensioni importanti e fondamentali: la conoscenza e la consapevolezza che derivano dall'affrontare piccole e grandi sfide.

Dal prossimo anno scolastico, grazie all'immancabile sostegno dell'Amministrazione Comunale,

i ragazzi e le ragazze frequentanti la scuola avranno a disposizione due nuovi canestri mobili, di altezza variabile e, pertanto, inclusivi, perché adattabili a ciascuno!

"Ragazze e ragazzi, siete pronti ad affrontare le nuove sfide che ne deriveranno?" ..con ogni probabilità non si tireranno indietro, anzi.

la scuola avranno a disposizione due nuovi canestri mobili, di altezza variabile e, pertanto, inclusivi, perché adattabili a ciascuno!

"Ragazze e ragazzi, siete pronti ad affrontare le nuove sfide che ne deriveranno?" ..con ogni probabilità non si tireranno indietro, anzi.



"La generosità è contagiosa": un raccolto di lavanda per beneficenza

Attività in aiuto della Romagna alluvionata: coinvolta anche l'associazione di San Giacomo Roncole "Simone Catellani"

In occasione delle iniziative di solidarietà per la Romagna presso la scuola media F. Montanari nel giugno scorso si sono tenuti "I giorni della lavanda". La generosa adesione ha portato alla scuola tante mani operose. Dalla lavanda raccolta sono stati ottenuti numerosi ed originali manufatti - mazzi, ghirlande, acque profumate... - il cui ricavato dalla vendita, sarà donato all'IC Sagliano al Rubicone, scuola romagnola colpita dall'alluvione, gemellata con le Montanari nell'ambito dell'iniziativa #adottaunascuola.

Sempre in tema di raccolta della

lavanda e di solidarietà, è andata nella medesima direzione anche l'iniziativa intrapresa domenica 25 giugno scorso. Protagonisti in questo caso gli amici dell'associazione "Simone Catellani" di San Giacomo Roncole, che con il supporto di alcune insegnanti della Scuola media Montanari, si sono dati appuntamento al parco omonimo per raccogliere anche qui la lavanda e di conseguenza creare manufatti da destinare a una vendita di beneficenza.

Tutto il ricavato contribuirà a sostenere l'iniziativa di solidarietà

intrapresa dalle medie Montanari e poc'anzi segnalata per l'IC Sagliano al Rubicone, scuola romagnola colpita dall'alluvione, gemellata con la scuola miran-

dolese nell'ambito dell'iniziativa #adottaunascuola

#adottaunascuola

Agli amici dell'Associazione amici "Simone Catellani", un sentito ringraziamento.

intrapresa dalle medie Montanari e poc'anzi segnalata per l'IC Sagliano al Rubicone, scuola romagnola colpita dall'alluvione, gemellata con la scuola miran-

dolese nell'ambito dell'iniziativa #adottaunascuola

#adottaunascuola

Agli amici dell'Associazione amici "Simone Catellani", un sentito ringraziamento.

intrapresa dalle medie Montanari e poc'anzi segnalata per l'IC Sagliano al Rubicone, scuola romagnola colpita dall'alluvione, gemellata con la scuola miran-

dolese nell'ambito dell'iniziativa #adottaunascuola

#adottaunascuola

Agli amici dell'Associazione amici "Simone Catellani", un sentito ringraziamento.



MIRANDOLA EN PLEIN AIR
"Scorci di Mirandola oggi"
sabato
9 SETTEMBRE 23
ore 9-19,30
domenica
10 SETTEMBRE 23
ore 11 vernissage con mostra nel chiostro del Polo Culturale Il Pico
ore 21 in piazza Costituente
premiatura sul palco della Notte Gialla
le iscrizioni alla manifestazione dovranno essere consegnate entro il 18 agosto 23
per maggiori informazioni:
0535.29785
cultura@comune.mirandola.mo.it



CULTURA

Pico precettore di Michelangelo a Firenze ricambiato con il ricordo nella Cappella Sistina

Sergio Poletti questa volta ci riporta a quando il filosofo mirandolese trovò ospitalità alla corte di Lorenzo Il Magnifico

Giovanni Pico venne accolto alla corte di Lorenzo il Magnifico nel 1484, quando aveva 21 anni. Subito legò con i letterati che frequentavano l'Accademia

Platonica, incontrando Lorenzo il Magnifico, il Poliziano, Ficino, Cristoforo Landino, ma non disdegnò neppure di fare il precettore ad un ragazzino che con la scultura già rivelava un genio: Michelangelo Buonarroti, che lavorava nel Giardino di San Marco ricevendo da Lorenzo, tutti i mesi, 25 ducati.

Anche Ficino e Poliziano imparavano a Michelangelo qualche lezione, ma Clarice Orsini, figlia di Jacopo (che ebbe dieci figli nonostante fosse di salute cagionevole) preferiva il conte di Mirandola; l'avrebbe preferito anche per l'educazione dei suoi figli, visto le tendenze dei due noti letterati omosessuali, con cui litigò in varie circostanze. Per farlo aveva, tra l'altro, ordinato a Luigi Pulci di scrivere qualcosa contro i filosofi e i cortigiani intellettuali della prima ora. E questi rispose con un sonetto satirico: "Costor che fan sì gran disputazione/ dell'anima, ond'ell'entri ond'ell'esca/ o come il nocciol si stia nella pesca,/ hanno studiato su'n gran melone:/ Aristotele allegano e Platone/ e vogliono ch'ella in pace requiesca/ fra suoni e canti, e fannotti una tresca/ che t'empie il capo di confusione."

Ficino era denominato il venerabil gufo soriano. Ficino avrebbe voluto far cacciare Pulci, l'homuncolo, la pulce pernicioso, che tuttavia se ne andò da sola... Clarice riuscì, per un certo periodo, a far licenziare il Poliziano, gran letterato, ma personaggio ambiguo...

Michelangelo era a corte considerato come di famiglia. Consumava i pasti con i padroni di casa nel palazzo di via Larga: con Piero, Giovanni, Giuliano, Lorenzo, Clarice e illustri personaggi, era rispettoso e restò a Firenze fin dopo la dipartita di Lorenzo poiché non sopportò lo squallore che seguì con la repubblica teocratica del Savonarola. Il banchiere Lorenzo, che favorì l'edilizia, volle per sé e gli amici ville splendide, si fece



tanti alleati importanti, fu vero ago della bilancia nella politica italiana, collezionista, poeta (Pico per certi aspetti stilistici lo paragonava più importante di Dante e Petrarca). Come mecenate il Magnifico commissionava opere al Verrocchio, al Ghirlandaio, a Benozzo Gozzoli, Antonio del Pollaiuolo, Cosimo Rosselli, Luca Signorelli, Filippo Lippi, Luca della Robbia e Giuliano di San Gallo. Il signore della Repubblica di Firenze, che comprendeva pure Prato, Pistoia, Pisa, Volterra, Cortona, Arezzo e Montepulciano, morì nel 1492 per una grave forma di gotta. Clarice scomparve nel 1488 per i postumi di una malattia polmonare. Dunque aveva solo 9 anni Michelangelo nel 1484. Poiché l'istruzione era privilegio di pochi, l'andare a bottega era una prerogativa soprattutto di veri talenti. Michelangelo frequentò sia la bottega del Ghirlandaio (riscuotendo anche i pasti con i padroni di casa nel palazzo di via Larga: con Piero, Giovanni, Giuliano, Lorenzo, Clarice e illustri personaggi, era rispettoso e restò a Firenze fin dopo la dipartita di Lorenzo poiché non sopportò lo squallore che seguì con la repubblica teocratica del Savonarola. Il banchiere Lorenzo, che favorì l'edilizia, volle per sé e gli amici ville splendide, si fece

Michelangelo si improvvisava anche falsario: a volte spacciava per pezzo archeologico anche qualche *Cupido dormiente* o busti, seppellendo statue sotto terra dopo averle antichizzate. Antonio Pico, che viveva a Roma, testimonia di aver visto un *Cupido*, scrivendo alla marchesa Isabella d'Este, una scultura non antica, ma così bella e integra da ingannare tutti come fosse di Prassitele. Lei la comprò, la passò a Guidobaldo da Montefeltro, venne poi raziata da Cesare Borgia a Urbino, tornò a Isabella che la sistemò nella "grotta" del castello

di San Giorgio e qui rimase fino al 1627. I Gonzaga vendettero il capolavoro nel 1632, assieme a tante altre cose artistiche, alla corte inglese di Carlo I, ma un incendio di Whitehall Palace lo fece sparire per sempre. Tra i 15 e i 17 anni lo scultore prodigo aveva già realizzato un *Crocifisso ligneo*, la *Madonna della scala*, quasi completata la *Battaglia dei centauri* (opere nella Casa Buonarroti di Firenze, in via Ghibellina); aveva eseguito la *Testa di fauno*, modificandola su suggerimento del Magnifico perché i denti erano troppo perfetti in un soggetto di anziano e bastarono due colpi di scalpello per rendere più veritiera l'opera: un incisivo in meno e una gengiva rovinata...



A Firenze Giovanni Pico e Michelangelo andavano a messa insieme, ma più volte, quando il predicatore era il terribile Girolamo Savonarola, uscivano insieme sconvolti per la foga con la quale l'irascibile frate, sempre pronto ad attaccare i Medici e le oscenità papali con la sua voce cavernosa, descriveva l'apocalittico futuro non solo di Firenze. Nel 1494 morì Pico di veleno e Michelangelo lasciò la città e raggiunse Bologna, dove scolpì San Petronio, San Procolo e un Angelo per l'arca di San Domenico... (Giovanni Pico indicato dalla freccia in foto. Il racconto continua nel prossimo numero).



TERRITORIO



'Ho bisogno di Dio', canzone scritta col cuore da Rik e Jack. Testimonianza di vita, messaggio per tutti

Non è insolito, ma sicuramente straordinario che un giovane senta il bisogno di cantare a Dio in una epoca dove l'apparire spesso calpesta la vera essenza del vivere e dove il mondo sembra sempre più confuso e senza valori. Riccardo Marchetti, in arte Rik, classe '97, residente a Rovereto Secchia, ha sentito forte il desiderio di invocare l'aiuto di Dio, e lo ha fatto a giugno 2023 scrivendo e musicando "Ho bisogno di Dio". Un testo intenso e maturo, che analizza la nostra era, e un mondo che per tanti aspetti non è più in grado di trasmettere serenità ma smarrimenti e infelicità. "È una canzone scritta assieme al mio amico Jacopo De Minico, in arte Jack, di 34 anni" - racconta. "Siamo entrambi bisognosi dell'amore di Dio in una realtà dove si vanno perdendo sempre più etica e valori, e dove il male sembra diventare lecito, e il bene viceversa deriso. La vita è una sola, e se seguiamo i consigli di Dio la sapremo vivere nel migliore dei modi. A nostro parere, ma penso di tanti, questa è davvero una epoca che non ha nulla di bello da donare, piena di trasformazioni negative e dove l'amicizia e la solidarietà sono doti sempre più rare, perché tutto o quasi è apparenza, finzione. Ecco allora che Dio, il Signore, è per noi un porto sicuro, un amico fedele che non ti delude mai. Dio esiste e

si prende cura di noi con amore". Un messaggio chiaro quello di "Rik", che di professione aiuta papà Stefano, titolare di "Bollicine", nella conduzione dell'azienda. Riccardo comincia a scrivere canzoni a fine 2019, e in piena pandemia continua a dare voce e musica ai suoi sentimenti più profondi. "La musica mi ha sempre appassionato. A 9 anni - racconta - ho preso in mano la chitarra e ho cominciavo a strimpellare le prime note, poi ho imparato a suonarla. Nel 2015, ho iniziato a esibirmi nei bar come cantante di karaoke, interpretando soprattutto le canzoni di Nek". Nel 2020, in piena pandemia Riccardo scrive "Stella", una canzone dedicata a una ragazza, "un rapporto che era più di una amicizia ma che purtroppo non è andato come pensavo". È la volta di "Voglio parlare di te", e di altre due canzoni "Adesso che sto urlando amore" e "In questo Natale". "Nel 2023, i testi danno vita al mio profondo stato d'animo e trovandomi in sintonia con Jack, lui alle prime armi nel mondo della musica, diamo vita alla canzone "Ho bisogno di Dio", un brano che sta riscuotendo successo. Di passione in passione, Riccardo si dedica anche al karting, passione di fatto nata fin da quando era piccolo. "Papà mi diceva che stavo incollato alla tivù a vedere i Gran Premi". Rik e Jack saranno tra i



protagonisti in musica dell'evento che si terrà a Villa Poma il 23 luglio prossimo, alle ore 21. Il ricavato della serata nell'ambito della Festa

d'la Piaseta che si terrà al Parco Recinto, andrà in beneficenza a sostegno delle popolazioni della Romagna colpite dall'alluvione.

Centro Antiviolenza presentata la Carta dei servizi Chiedere aiuto in sicurezza è sempre più facile

Si è svolto presso il Comune di San Felice sul Panaro l'incontro pubblico per la presentazione della Carta dei Servizi del Centro Antiviolenza (CAV) dell'Area Nord. Il documento espone, in modo chiaro e trasparente, il funzionamento, i principi guida e l'operatività di questo importante servizio rivolto alle cittadine residenti e non nella bassa. Si tratta di un progetto, fortemente voluto, realizzato in coprogettazione con la cooperativa sociale Gulliver e Donne in Centro APS. Il Centro Anti Violenza (CAV), si configura come un osservatorio e un punto di monitoraggio territoriale della

Comunità intera, uno strumento essenziale per chi subisce violenza e/o per chi ne viene a conoscenza. Numerosi, dal 2015 ad oggi, sono stati gli interventi agiti dai soggetti coinvolti per la costruzione di un'organizzazione capillare territoriale; l'attivazione degli sportelli (di ascolto e di consulenza legale) ne sono un esempio. Gli eventi di sensibilizzazione e formazione sul territorio, organizzati di concerto con l'associazione Donne in Centro, in modo particolare in occasione delle ricorrenze del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della

violenza contro le donne) e dell'8 marzo (Giornata internazionale della donna) e le costanti iniziative e i progetti che coinvolgono le scuole e i docenti, sono testimonianze della volontà di agire sul fenomeno in ottica preventiva. Prosegue, inoltre, la campagna di sensibilizzazione della cooperativa sociale Gulliver che, insieme ad UCMAN, promuove un corso di formazione gratuito, rivolto a tutte le donne che desiderassero diventare volontarie del CAV. Per iscriversi è necessario inviare, entro il 20/08/2023, una e-mail a: volontarieperledonne@gulliver.mo.it.



Pettegolezzi: a Concordia lo spettacolo di teatro che ha raccontato il paese, insieme agli abitanti

Un paese prende vita direttamente dalle sue strade, dall'incontro con personaggi, musiche, figure che emergono da epoche passate, da racconti sussurrati all'orecchio o semplici chiacchiere sotto i portici. Fin quando un forestiero arriva a interrompere la monotonia del piccolo centro, attirando gli sguardi nella locanda nella quale gli uomini giocano a carte e le donne guardano la televisione nel retrobottega: porta con sé il ricordo di una persona dimenticata e di uno circo memorabile che in passato aveva attraversato il paese. L'arrivo del misterioso ospite scatena pettegolezzi e fantasie, anche perché lui, così straniero, non

è: Pettegolezzi è lo spettacolo nato dalla penna di Elena Bosi, autrice concordiese, che messo in scena proprio tra le vie di Concordia sulla Secchia, nell'ambito della programmazione di TiPi - Stagione di Teatro Partecipato. Lo spettacolo, è stato diviso in due parti: la prima, itinerante e a numero chiuso, con partenza da via Don Minzoni; la seconda, aperta a tutti, in piazza Gina Borellini, con inizio alle 21.15. Tra le particolarità di 'Pettegolezzi' il fatto che a recitare insieme agli attori e musicisti professionisti - Rita Laforgia, Irma Ridolfini, Amalia Ruocco, Antonio Santangelo, Paolo Zaccaria, alla fisarmonica Antonio Macaretti - saranno gli stessi

cittadini - Lucia Battaglia, Morena Beltrami, Massimo Cucconi, Alberto Felipe Linares, Fabio Galletti, Marco Mantoanelli, Cinzia Morselli, Maria Federica Negro, Simone Olivieri, Alberto Rabboni, Eleonora Rossi, Luisa Tarozzi - , che a giugno hanno partecipato al laboratorio concepito proprio per fare dello spettacolo un racconto corale e condiviso da tutta la comunità. Le quinte della rappresentazione saranno le stesse vie, piazze, palazzi di Concordia. Al testo di Elena Bosi si mescolano quelle di altri autori e poeti che hanno narrato vicende di paese, eleggendo il pettegolezzo a poesia: Raffaello Baldini, Ermanno Cavazzoni, Nino Pedretti.



San Felice, rimborsi danni maltempo, termini prorogati

A San Felice sul Panaro è ancora possibile presentare la domanda per ottenere i rimborsi per cittadini e imprese danneggiati dal forte nubifragio che si è abbattuto sul territorio della Bassa ma con maggiori danni soprattutto a San Felice, il 17 agosto 2022. L'Amministrazione comunale aveva chiesto alla Regione Emilia-Romagna la possibilità di prorogare i termini per le domande che ora possono essere presentate dal 20 luglio alle 12.30 del 20 ottobre 2023. Richiesta accettata. Sono rimasti disponibili circa 140 mila euro dei fondi che erano stati erogati al Comune dalla Regione Emilia-Romagna.

Per ulteriori informazioni consultare il sito del Comune di San Felice sul Panaro o telefonare ai numeri 0535/86325 e 0535/86339.



Siccità 2022: indennizzo in arrivo per chi ha presentato domanda

Sono numerose imprese della Bassa modenese che hanno presentato la domanda di indennizzo danni a seguito degli effetti devastanti della siccità che nel 2022 si è abbattuta sui campi e sulle coltivazioni agricole, incidendo particolarmente sulle produzioni della bassa modenese. A disposizione, a livello regionale, ci sono 17 milioni di euro divisi a vario titolo tra 1.400 imprese che hanno presentato domanda, e che permetteranno di liquidare il contributo richiesto dalle imprese danneggiate per una percentuale di oltre il 33%. "Auspichiamo che le risorse che sono state attribuite

all'Emilia-Romagna per il sostegno alle aziende danneggiate dalla siccità del 2022 - ha affermato il Direttore regionale Marco Allaria Olivieri - possano essere liquidate quanto prima per dare un concreto segnale alle imprese colpite".



Spostamento casa lavoro disabili: c'è tempo fino al 31 agosto per presentare domanda di contributi

Al fine di concorrere ad assicurare il diritto al lavoro ed all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la rimozione/riduzione degli ostacoli e delle difficoltà negli spostamenti casa-sede di lavoro, è ancora aperto il bando per all'assegnazione di contributi economici in favore di persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro. Possono presentare domanda le persone disabili, assunte ai sensi della Legge n. 68/1999, e persone con disabilità acquisita in costanza

di rapporto di lavoro, occupate nell'anno 2022 con contratto a tempo determinato o indeterminato, che abbiano avuto necessità di un servizio di trasporto personalizzato per gli spostamenti casa-lavoro in quanto non garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro. Sono assimilati ai lavoratori dipendenti i soci lavoratori nell'ambito di cooperative, a parità di caratteristiche della prestazione. I richiedenti devono essere residenti in uno dei nove comuni del Distretto di Mirandola.

Le richieste di contributo potranno essere redatte esclusivamente compilando la domanda online sul sito dell'Ucman. Il contributo massimo annuo pro capite è di 3.000 euro nei limiti delle risorse assegnate. L'entità riconosciuta non potrà comunque essere superiore alle spese effettivamente sostenute e documentate. Le risorse assegnate sono destinate in via prioritaria alle richieste di chi organizza in maniera autonoma il trasporto casa/lavoro e in subordine alle richieste dei lavoratori disabili che utilizzano il trasporto sociale

individualizzato in quanto già usufruiscono di tariffe agevolate.

Le richieste di contributo dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 31/08/2023.



SPORT

Il volley maschile di alto livello resta nella Città dei Pico: Stadium Pallavolo Mirandola pronta l'A3

Diverse le partenze ma tanti i rinforzi in casa gialloblù. Coach Mescoli: "Fatti passi significativi, l'obiettivo resta la salvezza"

In questa estate torrida buone notizie per i gialloblù che, per un altro anno, potranno continuare a disputare il campionato di volley di Serie A3 Credem Banca. È quindi ancora A3 per la Stadium Pallavolo Mirandola che, grazie alla cessione del titolo sportivo da parte di Wow Green House Aversa, ottiene una seconda chance nella pallavolo di Serie A che nessuno, in casa Stadium, intende sprecare. Soprattutto alla luce dell'esito finale della scorsa stagione che, purtroppo, non ha rispecchiato i veri valori espressi in campo dalla squadra, anche a causa di una serie incredibile di infortuni e vicissitudini non prevedibili che hanno portato però la Stadium ad un soffio dalla salvezza.

Calendario stagione 2023/2024. Dopo la good news della permanenza in A3 ecco quale sarà il calendario del prossimo campionato che la formazione pallavolistica mirandolese dovrà affrontare: Stadium ai blocchi di partenza il 15 Ottobre contro Savigliano in trasferta, ultima giornata il 26 Dicembre/24 Marzo contro Wimore Parma, mentre l'altro derby emiliano contro Bologna alla settima giornata (19 Novembre/11 Febbraio). Turno di riposo in giornata 6 (12 novembre e 4 gennaio). Si giocherà invece anche il 1 Novembre (in casa contro Motta di Livenza) e il 30 Dicembre (in casa

ANDATA		RITORNO	
15	MONGE GERBAUDO SAVIGLIANO	30	MONGE GERBAUDO SAVIGLIANO
22	GAMMA CHIMICA BRUGHERIO	07	GAMMA CHIMICA BRUGHERIO
29	BELLUNO VOLLEY	14	BELLUNO VOLLEY
05	HRK MOTTA DI LIVENZA	21	HRK MOTTA DI LIVENZA
12	MEGRINI CTE ACQUI TERME	28	MEGRINI CTE ACQUI TERME
19	GEETIT BOLOGNA	04	GEETIT BOLOGNA
26	GABBIANO MANTOVA	11	GABBIANO MANTOVA
02	SARLUX SARROCH	18	SARLUX SARROCH
09	VOLLEY TEAM CLUB SAN DONA DI PIAVE	25	VOLLEY TEAM CLUB SAN DONA DI PIAVE
16	MOYASHI GARLASCO	01	MOYASHI GARLASCO
23	CUS CAGLIARI	08	CUS CAGLIARI
30	WIMORE SALSOMADOURE TERME	15	WIMORE SALSOMADOURE TERME

contro Savigliano per la prima di ritorno). Questi, nel dettaglio, i giorni delle gare: 1ª Giornata Andata 15 ottobre 2023 - Ritorno 30 dicembre 2023 Monge-Gerbaudo Savigliano vs Stadium Mirandola; 2ª Giornata Andata 22 ottobre 2023 - Ritorno 7 gennaio 2024 Stadium Mirandola vs Gamma Chimica Brugherio; 3ª Giornata Andata 29 ottobre 2023 - Ritorno 14 gennaio 2024 Belluno Volley vs Stadium Mirandola; 4ª Giornata Andata 1 novembre 2023 - Ritorno 21 gennaio 2024 Stadium Mirandola vs Hrk Motta di Livenza; 5ª Giornata Andata 5 novembre 2023 - Ritorno 28 gennaio 2024 Negrini Cte Acqui Terme vs Stadium Mirandola; 6ª Giornata Andata 12 novembre - Ritorno 4

febbraio 2024 Riposo; 7ª Giornata Andata 19 novembre 2023 - Ritorno 11 febbraio 2024 Stadium Mirandola vs Geetit Bologna; 8ª Giornata Andata 26 novembre 2023 - Ritorno 18 febbraio 2024 Stadium Mirandola vs Gabbiano Mantova; 9ª Giornata Andata 3 dicembre 2023 - Ritorno 25 febbraio 2024 Sarlux Sarroch vs Stadium Mirandola; 10ª Giornata Andata 7 dicembre 2023 - Ritorno 28 febbraio 2024 Stadium Mirandola vs Volley Team San Donà di Piave; 11ª Giornata Andata 10 dicembre 2023 - Ritorno 10 marzo 2024 Moyashi Garlasco vs Stadium Mirandola; 12ª Giornata Andata 17 dicembre 2023 - Ritorno 17 marzo 2024 Stadium Mirandola vs Cus Cagliari; 13ª Giornata Andata 26 dicembre 2023 - Ritorno 24

marzo 2024 Wimore Salsomaggiore Terme vs Stadium Mirandola.

Mercato. Questi i nuovi arrivi in casa gialloblù: Alessandro Gozzi (libero, classe 2005); Federico Rossatti (schiazziatore, classe 1994); Alessandro Bevilacqua (opposto, classe 1994); Davide Quararone (palleggiatore, classe 1986); Elia Scita (schiazziatore, classe 2000); Daniele Alberghi (opposto, classe 1993); Andrea Nasari (schiazziatore, classe 1996); Federico Bombardi (centrale, classe 1999). Queste invece le partenze: Michele Persona (centrale); Tim; Giacomo Ghelfi; Francesco Ghelfi; Michele Dombrovski; Giovanni Bellei.

Il commento del coach. Marcello Mescoli, coach della Stadium, commenta così i roster e il calendario delle squadre del Girone Bianco che dovrà affrontare la sua squadra: "Tutte le squadre hanno fatto una buona campagna di rinforzo. Non vedo le due o tre squadre invincibili, ma il livello medio si è alzato sicuramente. Anche noi abbiamo fatto passi significativi in questa direzione. Il 6+1, ma più in generale tutti i miei 14 sono assolutamente all'altezza della categoria. L'obiettivo fondamentale è la salvezza: ciò che riusciremo a fare in più sarà frutto del lavoro in palestra, ponendoci gli obiettivi di settimana in settimana".

Ancora B2 per la Volley Stadium Mirandola tra conferme, nuovi arrivi e promozioni dalle giovanili

Terminato il campionato di serie B2 femminile 2022/2023, tempo di guardare già al prossimo per la Volley Stadium Mirandola. L'obiettivo iniziale per la stagione 2023/2024, per la formazione pallavolistica femminile mirandolese, è il mantenimento della categoria con uno sguardo, però, a migliorare i due terzi posti in classifica degli ultimi due campionati. Per quanto riguarda le conferme, vestiranno per un'altra stagione la maglia della Volley Stadium Mirandola la schiazziatrice Rachele Natali (classe 1994), la palleggiatrice Giada Orlandini (classe 2000),

l'opposto Benedetta Perani (classe 2002), la schiazziatrice Valentina Bernardoni (classe 2003), la centrale Alice Cardinali (classe 2003), il libero Giorgia Bignardi (classe 2006), la centrale Laura Bedin (classe 2004). Arrivano invece in gialloblù l'opposto Giulia Bignardi (classe 2001) e la schiazziatrice Giorgia Furlan (classe 2003). "Sono molto felice che mi abbia chiamata Mirandola - ha dichiarato la Bignardi - mi piace il progetto di una squadra giovane che ambisce a risultati importanti. La società mi sembra molto ben strutturata e ha tutte le poten-

zialità per puntare in alto. Mi sono sentita subito coinvolta dall'entusiasmo dello staff e dei suoi allenatori". "Sono molto contenta di far parte di questa società - sono le parole della Furlan - da subito si è dimostrata super disponibile ed accogliente con tanti progetti e buoni propositi. Il presidente e gli allenatori mi sembrano molto competenti e preparati ad aiutarci e migliorarci". Promosse poi dal settore giovanile in prima squadra la palleggiatrice Margherita Chelli (classe 2005) e la schiazziatrice Chiara Campagnoli (classe 2006). Salutano infine

Mirandola Martina Brunfranco, Matilde Boschini, Lucia Galli, Elisabetta Sala e Cecilia Poltronieri.




NUOVO RENAULT AUSTRAL E-TECH FULL HYBRID 200 CV



300€* tuo da
/rata mese
anticipo 8.650 €. tan 5,00% - taeg 5,85%
36 rate, rata finale 24.217 €
o sei libero di restituirlo. info e condizioni in sede

nuova gamma Renault Austral. emissioni di CO₂: da 104 a 147 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 6,5 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/07/2023.

*esempio di finanziamento riferito ad Austral techno E-Tech full hybrid 200 a € 38.750 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi): anticipo 8.650 €, importo totale del credito 30.790 € che include finanziamento veicolo 30.100 € e, in caso di adesione, pack service a 499 € comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 45.000 km, manutenzione ordinaria 1 anno o 15.000 km a 0 €; spese istruttoria pratica 350 € + imposta di bollo 76,98 € (addebitata sulla prima rata), interessi 4.244,85 €, valore futuro garantito 24.217 € (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,30 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore 35.034,85 € in 36 rate da 300,50 € oltre la rata finale, tan 5% (tasso fisso), taeg 5,85%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) 1,20 € (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a 2 €. **salvo approvazione Mobilize financial services.** documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize financial services e sul sito mobilize-fs.it messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/07/2023.

Renault raccomanda 



FRANCIOSI

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri, 39